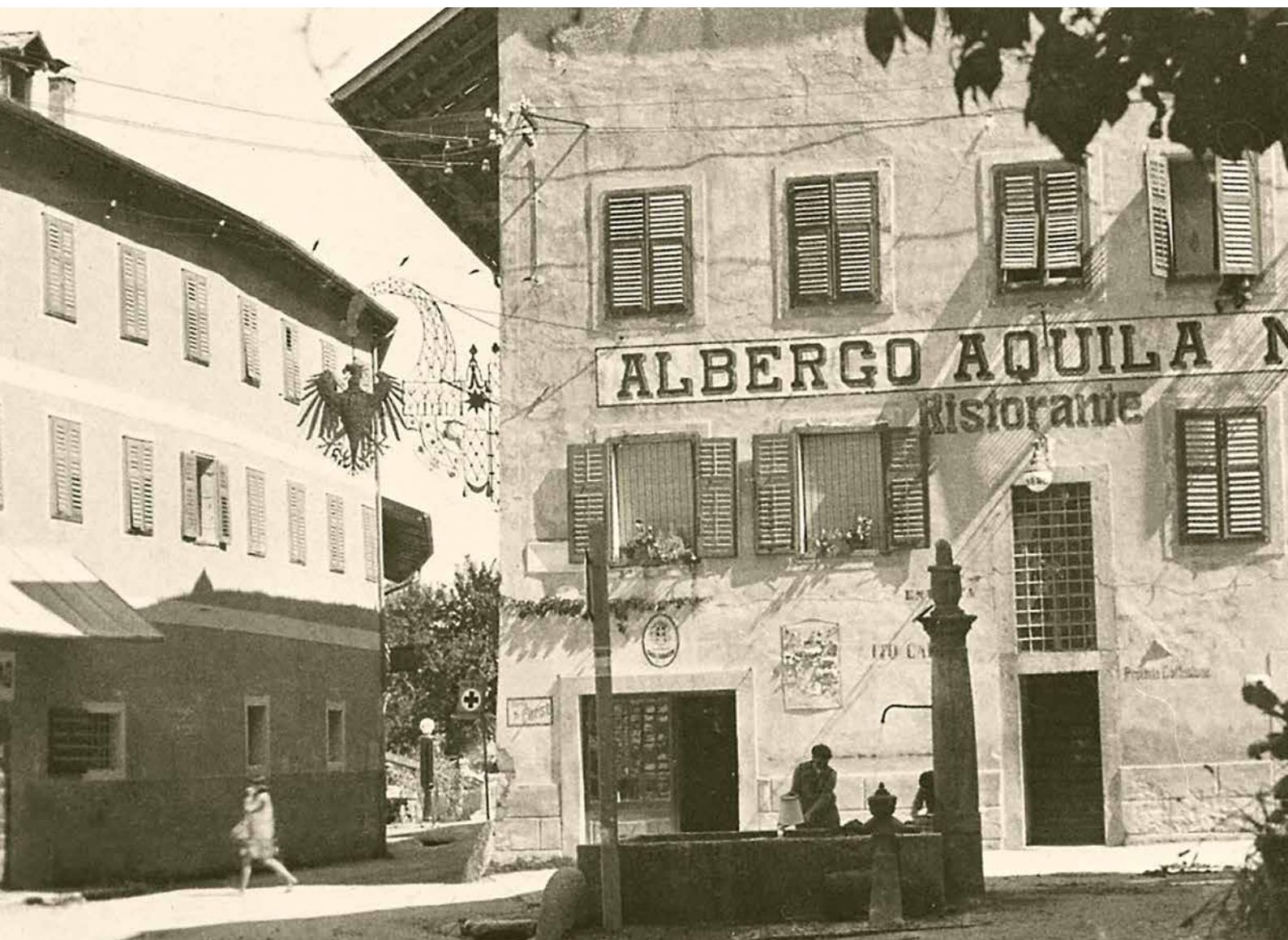


NOTIZIARIO COMUNALE

LA CHIUSA DI SALORNO DIE SALURNER KLAUSE

GEMEINDEBLATT

N. 3 - JUNI/GIUGNO 2023 - ANN./JG. 17



**Das Dorf an den „Wassern“
Salorno, una storia lungo il fiume**

Inhalt/Indice

| | |
|---------------------------------------------------|-----------|
| Titelgeschichte/Storia di copertina | 4 |
| Aus dem Rathaus/Dal Municipio | 8 |
| Bildung und Kultur/Educazione e cultura | 21 |
| Wirtschaft/Economia | 33 |
| Leben und Freizeit/Attività e tempo libero | 34 |
| Sport | 43 |
| Service | 46 |

Prossime chiusure redazionali/Nächste Redaktionsschlüsse:

10.7.2023 per edizione agosto/für Augustausgabe

10.9.2023 per edizione ottobre/für Oktoberausgabe

10.11.2023 per edizione dicembre/für Dezemberausgabe

10.1.2024 per edizione febbraio 2024/für Februarausgabe 2024

Redazione/Redaktion: klause.chiusa@gmail.com

Pubblicità/Werbung: klause.chiusa@gmail.com

Colophon/Impressum

Proprietario/Eigentümer: Comune di Salorno/Gemeinde Salurn

Editore/Herausgeber: Comitato di Educazione Permanente Salorno/Bildungsausschuss Salurn,
Piazza Municipio/Rathausplatz 2, 39040 Salorno/Salurn

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n./Ermächtigung des Landesgerichtes Bozen Nr. 1/2007 del/vom 3.1.2007

Pubblicazione/Erscheinungsweise: bimestrale/zweimonatlich

Direttore responsabile/Presserechtlich verantwortlich: Matthias Mayr

Caporedattrici/Redaktionsleitung: Cristina Agosta (ago), Cäcilia Wegscheider (cw)

Comitato redazionale/Redaktionskomitee: Ursula Barbi (bau), Walter Cristofoletti (wal), Maria Elsler (me),
Matthias Mayr (mat), Erica Nardin (en), Margherita Nardon (mn), Regina Santava (reg)

Pubblicità/Werbung: Matthias Mayr

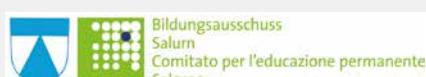
Impaginazione/Layout: Helmuth Schrott (www.hee.sh)

Stampa/Druck: Fotolito Varesco Alfred GmbH (www.varesco.it)

Foto di copertina/Foto Titelseite: Archivio storico del Comune di Salorno/Historisches Gemeindearchiv

Archivio online: www.gemeinde.salurn.bz.it/it/Servizi/Media/Notiziario_comunale

Onlinearchiv: www.gemeinde.salurn.bz.it/de/Buergerservice/Medien/Gemeindeblatt



Liebe Salurnerinnen und Salurner,

Dörfer bieten ihren Bewohnern und Bewohnerinnen Lebens- und Arbeitsraum. Um die Stärken, aber auch die Schwächen zu erkennen und die Dörfer für die Zukunft noch lebenswerte gestalten zu können, ist es wichtig, den Blick auch in die Vergangenheit zu richten, auf ihre Entstehungs- und Entwicklungsgeschichte.

Denn Zukunft braucht Herkunft – und je mehr der Mensch über die Vergangenheit seines Lebensraumes weiß, desto klarer sieht er die Gestaltungsmöglichkeiten für die Zukunft.

Dazu passt – so meine ich – nachfolgendes Zitat: „In die Vergangenheit blicken, die Gegenwart leben, die Zukunft gestalten.“

Besonders junge Menschen sind auf der Suche nach den Wurzeln und interessieren sich für die Geschichte ihres Dorfes, für den Ort, an dem sie leben. Je größer das Interesse, desto lebendiger und reicher wird das soziale und kulturelle Leben auch in Zukunft sein.

Die Veröffentlichung des Dorfbuches „Salurn, das Dorf an den Wassern“, stellt unter diesem Aspekt einen Gewinn für die Bevölkerung der Gemeinde Salurn, aber auch für die Landeschronik insgesamt dar. Dorfbücher sind wertvolle Informationsquellen, die die Geschichte und Gegenwart einer Gemeinde dokumentieren, auf Besonderheiten aufmerksam machen, die landschaftliche Vielfalt aufzeigen, die Wirtschaftszweige einst und jetzt benennen und sich vertiefend mit Kulturthemen auseinandersetzen. In Wort und Bild werden auf diese Weise Erinnerungen an Vergangenes wieder lebendig, und Heutiges wird besser verständlich.

Einen herzlichen Dank spreche ich all jenen aus, die an der Verwirklichung dieses Buches mitgewirkt haben, allen voran Paolo Piffer und Walter Cristofolletti. In diesem Sinne lade ich alle Mitbürger und Interessierte ein, gemeinsam in unserer spannenden Vergangenheit zu blättern, um unsere Gegenwart besser zu erleben und die Zukunft aktiv mitgestalten zu können.

*Euer Bürgermeister
Roland Lazzeri*

Care concittadine e cari concittadini,



il tema cultura è un tema a cui teniamo particolarmente. Nella scorsa legislatura, come Giunta comunale, abbiamo pensato di realizzare un libro perché Salorno è un paese ricco di storia e di storie. Passeggiando infatti per Salorno si può notare quanta storia traspira il paese. Lo vediamo, ad esempio, dai tanti palazzi storici in cui hanno vissuto famiglie

nobiliari. Lo vediamo passeggiando lungo via Trento i cui palazzi hanno ospitato fino a 12 alberghi, segno dell'importanza come luogo di passaggio e di incontro che ha vissuto e che, in modi diversi, ha ancora Salorno.

Alzando lo sguardo possiamo ammirare il nostro castello che domina la valle dell'Adige con poco più a sud il Doss della Forca, ricco di reperti che ci fanno tornare indietro nei secoli. Spesso passiamo davanti a luoghi di cui non conosciamo la storia e questa è un'occasione per approfondirla. Ma la storia non è fatta solo di luoghi ed eventi ma anche, e soprattutto, dalle storie delle persone. Queste infatti, nei secoli, hanno fatto sì che Salorno diventasse il luogo pieno di vita, dove hanno vissuto e transitato tantissimi personaggi che hanno fatto la storia di questo paese e non solo.

Nelle scorse settimane abbiamo presentato, a Palazzo della Signoria, il nuovo libro su Salorno, risultato di un lavoro certosino di tante persone, che ringrazio di cuore. In questi anni hanno dedicato tanto del loro tempo alle ricerche, per far sì che questo libro fosse il racconto di chi siamo stati, con un ampio spettro temporale che attraversa i secoli ed arriva fino ai giorni nostri. Una sorta di viaggio nel tempo fatto di parole ed immagini che ci fa ripercorrere il nostro passato per capire anche il nostro presente, perché se oggi siamo quello che siamo è il risultato del nostro passato. La storia, come la vita, è ricca di episodi felici ed episodi tristi e in questo libro ve ne sono presenti molti. Vi invito, per chi non l'avesse già fatto, a ritirare in Biblioteca la copia che spetta a ogni famiglia.

*Il Vicesindaco
Ivan Cortella*

Storia di copertina/Titelgeschichte | Salorno, una storia lungo il fiume/Das Dorf an den „Wassern“

Conoscere con leggerezza

Salorno, una storia lungo il fiume, è il nuovo libro su Salorno, presentato lo scorso 25 maggio al Palazzo della Signoria alla presenza del sindaco, degli amministratori e della cittadinanza. Moderatore della serata il nostro bibliotecario Claudio Tomasini che ha dato la parola agli autori del libro Carlo Romeo, Christian Terzer e Andreas Raffainer, nonché ai coordinatori del libro Walter Cristofoletti e Paolo Piffer.

È un libro che non ha bisogno di essere sfogliato andando in ordine dall'inizio alla fine. Come i giochi da bambini, quando si mettevano le immagini dentro i libri per poi trovarle, stessa cosa si può fare con questo bellissimo libro fresco di stampa, leggerlo da dove si vuole.

Centinaia di immagini, vecchie, nuove, in bianco e nero e colorate attraggono il lettore come una calamita e lo invogliano a leggere incuriosito la storia, la spiegazione o la didascalia della foto a cui si riferisce.

Sappiamo che alcuni di noi sono attratti dagli eventi del passato mentre altri preferiscono guardare ai giorni nostri, questo libro mette d'accordo



Nella serata di presentazione del libro: "Salorno, una storia lungo il fiume" / "Salurn. Das Dorf an den Wassern" ecco alcune delle persone che hanno contribuito alla stesura del libro. Da sinistra in piedi: Elisa Eccli, Samantha Endrizzi, Christian Terzer, Martin Ceolan, Andreas Raffeiner, Roland Lazzeri, Ivan Cottella, Carlo Romeo, Michele Girardi, Paolo Piffer. Accovacciati: Renato Ceolan, Claudio Tomasini, Walter Cristofoletti.

tutti perché con il suo excursus storico ha un focus a tutto tondo. Personalmente ho trovato questo libro coinvolgente e salurnero al 100%.

L'approccio è leggero perché parte dalle immagini per arrivare alla scrittura, un approccio che si adegua alle moderne tecniche di lettura. Poi gradatamente si può scoprire quello che non si conosce e ci si può immergere nel passato o in ambiti su

cui non abbiamo mai posto la nostra attenzione, e questo fino agli eventi appena accaduti.

Quanto costa?

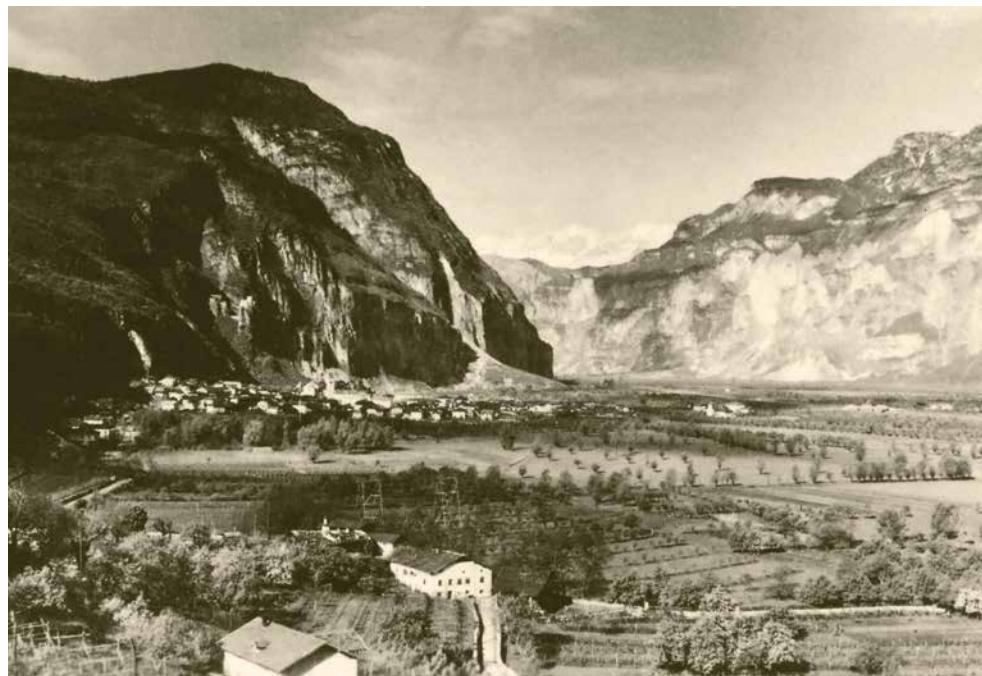
In realtà per i cittadini non costa nulla, infatti sono state stampate oltre 1500 copie in entrambe le lingue e quindi ogni famiglia potrà riceverne una copia.



I cittadini hanno accolto con grande entusiasmo la pubblicazione del nuovo libro su Salorno. Nella serata di presentazione del libro la sala del Palazzo della Signoria era gremita di persone. Claudio Tomasini führte durch den Abend, der auf sichtlich großes Interesse von Seiten der Salurnerinnen und Salurner stieß.

Perché un libro su Salorno?

Perché come ci hanno detto Walter Cristofoletti e Paolo Piffer "mancava un libro che fornisse uno sguardo d'insieme e anche un racconto unitario seguendo la linea del tempo degli ultimi due millenni". E da quello che si evince dalla lettura pare che l'obiettivo sia stato raggiunto poiché dall'idea iniziale di alcuni politici ha preso vita un libro ricco di foto, didascalie, spiegazioni, schemi, statistiche, progetti, associazioni, ricerche, storia, geologia, flora, fauna. Dunque una storia raccontata per i salornesi che potranno scoprire, sfogliando lentamente il libro, tante notizie sul proprio paese.



„Themen zu einem großen Ganzen zusammenführen“

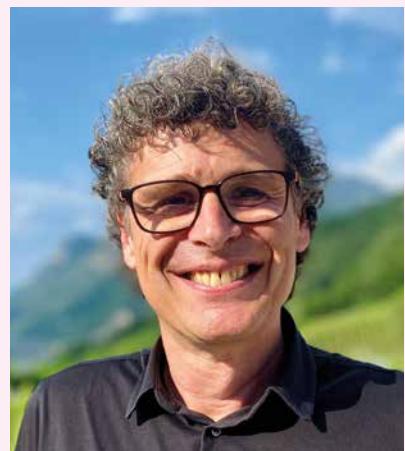
Die Klause: Sie kommen von der Ur- und Frühgeschichte. Wie konnten Sie für die Mitarbeit an diesem Projekt gewonnen werden?

Christian Terzer: Neben meiner wissenschaftlichen Tätigkeit hat mich immer schon die Vermittlung dieses Wissens an ein breites Publikum interessiert. Deshalb habe ich im Anschluss an mein Universitätsstudium noch eine journalistische Ausbildung absolviert, um mir das nötige Rüstzeug dafür zu holen, komplizierte bzw. wissenschaftliche Sachverhalte einer Leserschaft näher zu bringen, die über kein Fachwissen verfügt.

Salurn blickt auf eine wechselvolle Geschichte zurück, erlebte Blütezeiten aber auch Niedergänge – Was hat Sie beeindruckt? Am Werdegang von Salurn haben mich besonders drei Faktoren beeindruckt. Erstens die Rolle des Galgenbüchel etwas südlich des heutigen Dorfes. Das Areal diente über viele Jahrtausende als Siedlungsplatz und Kultareal für die hiesige Bevölkerung. Zweitens die Rolle Salurns als Umschlagplatz

für den Warenverkehr auf der Etsch und als Einkehr- und Rastplatz entlang der Nord-Süd-Transitroute, die zum zwischenzeitlich großen Aufschwung des Dorfes in der frühen Neuzeit geführt hat. Und drittens die Instrumentalisierung des Dorfes seitens radikaler Kräfte im Zuge des aufkommenden Nationalismus: zum einen der deutsch-nationalen und später nationalsozialistischen Bewegungen, die Salurn samt Haderburg als Bollwerk zur Verteidigung des Deutschtums hochstilisierten, zum anderen der italienischen Nationalisten und später der Faschisten, die Salurn stets als Eintrittstor zur Italienisierung Deutsch-Tirols betrachteten und so der Vereinnahmung des Dorfes entsprechende Bedeutung zuwiesen.

Veröffentlichungen über Salurns Geschichte existieren bereits. Welche neuen Erkenntnisse ergaben sich aus der Arbeit am Buch? Was die Steinzeit bis zum Frühmittelalter anbelangt, konnten erstmals die neuesten Erkenntnisse der archäologischen Forschungsarbeit zum vor- und frühgeschichtlichen Salurn berücksichtigt werden. Inhalte und



Christian Terzer, gebürtig aus Kurtatsch, nunmehr wohnhaft in Salurn, Archäologe, Ausstellungs- und Museumsgestalter, beschäftigt sich vielseitig mit kulturhistorischen Themen, war Direktor des Landesmuseums Bergbau, seit 2022 leitet er das Pharmaziemuseum in Brixen.

Thematiken wurden zu einem großen Ganzen zusammengeführt, die bis dato nur bruchstückhaft oder in kleineren Aufsätzen erschienen sind. Schließlich wurde mit diesem Buch auch erstmals der neueren und jüngsten Geschichte Salurns im 20. Jahrhundert ausführlich Raum gegeben – unveröffentlichte Bilddokumente inklusive.



Viele historische Bilder haben im Buch Platz gefunden. Tante immagini storiche hanno trovato posto nel nuovo libro.
(Fotos: Historisches Gemeinearchiv/Archivio storico comunale)

„Eine Herausforderung, aber auch eine Ehre“

Andreas Raffeiner hat sich der neueren Geschichte Salurns angenommen und einen Beitrag über die Zeit nach 1948 geschrieben.

Was hat Sie an der neueren Geschichte Salurns besonders fasziniert?

Andreas Raffeiner: Salurn, das Dorf an den „Wassern“ und an der Sprachgrenze, hat mich immer schon fasziniert. Die Geschichte ab 1948, also die Zeit, in der die Heimkehr ins Unterland über die Bühne ging, war sicher ein emotionaler Akt in der Geschichte. Doch auch der Umstand, dass bei der ersten freien Gemeinderatswahl im Jahr 1952 die Kandidaten

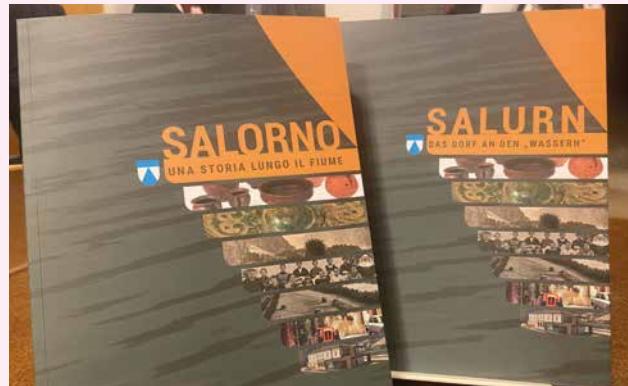
allesamt fast die gleiche Stimmenanzahl für sich verbuchen konnten, zeigt, wie groß das Interesse war, für die Gemeinde da zu sein und politische Teilhabe mit Leben zu füllen. Die Hochwasserkatastrophe im Jahr 1981 kann auch ein einschneidendes Erlebnis sein. All diese Aspekte in das Buch zu packen und lesefreundlich zu schreiben, war eine Herausforderung, aber auch eine Ehre. Ich hoffe, dass das Dorfbuch mehr als nur ein Nachschlagewerk für alle Einwohner Salurns ist, und ein Buch, das einen bleibenden Wert hat und Antworten auf die Fragen der Menschheit wie „Wer bin ich?“, „Woher bin ich?“, „Wohin führt meine Reise?“ bietet.



Andreas Raffeiner, aus Bozen, hat Geschichte studiert und ist freiberuflicher Redakteur für Zeitungen, Zeitschriften und Onlinemedien, Autor historischer, politischer, juristischer Bücher und als Referent, Rezessent und Übersetzer tätig.

„In loco qui Salurnis dicitur“

Die erste namentliche Nennung von Paulus Diaconus stand Pate für die neue Publikation über die Geschichte Salurns von den Anfängen bis zur Gegenwart. 2018 war das noch aus dem Koalitionsprogramm mit dem PD in der Amtsperiode 2010-2015 hervorgegangene Projekt vorgestellt worden. 5 Jahre später – unterbrochen auch von den Schwierigkeiten durch die Pandemie – erscheint es nun. Koordiniert von Walter Cristofolletti und Paolo Piffer konnten Christian Terzer, Carlo Romeo und Andreas Raffeiner als Autoren



(Fotos: CW)

gewonnen werden. Giuseppe Nardon, Claudia Dalvai, Anna und Alessandra Cristofolletti sowie Alessandra Zendron und Flavio Girardi steuerten Beiträge, unter anderem zu Buchholz und Gfrill, bei. Renato Ceolan übernahm die Grafik und das Layout. Das Ziel war es, ein Buch über Salurn zu schreiben, das auch die Salurnerinnen und Saluner gerne in die Hand nehmen. Ein fachlich versiertes und anregendes Buch in einer leichten, lesbaren Sprache, nicht überbordend und mit vielen historischen Abbildungen, die noch einmal unterstreichen, was Carlo Romeo bei der Buchvorstellung sagt: „Salurn ist kein x-beliebiges Dorf, Salurn ist besonders.“

A tu per tu con Carlo Romeo

La Chiusa - Abbiamo chiesto a Carlo Romeo, uno degli autori del libro, studioso di storia regionale moderna e contemporanea: perché un nuovo libro su Salorno?

Carlo Romeo: L'obiettivo era di produrre un testo divulgativo e accessibile al maggior numero di fruitori, ma al tempo stesso approfondito e completo nella periodizzazione. La bibliografia su Salorno è immensa e spazia dalle pubblicazioni d'occasione o turistiche alle ricerche più dettagliate e specifiche. Un grande merito ha avuto Vigilio Mattevi, recentemente scomparso, i cui libri rimarranno riferimenti fondamentali. Questo volume vuole raccontare le linee di sviluppo più importanti di una microstoria con continui richiami al contesto più generale.

Perché ha accettato di dare il proprio contributo per un libro su Salorno?

Salorno è davvero particolare sia per la sua posizione geografica che per le dinamiche del suo sviluppo storico. Per me ha sempre incarnato l'immagine del confine linguistico, dello scambio e dell'incontro.

Quali sono gli aspetti più importanti per Salorno nei periodi storici che ha trattato?

Ho scritto i capitoli dal tardo Medioevo alla metà del '900. Tra i temi a cui ho dato più spazio vi sono la vocazione mercantile e di transito di Salorno, l'organizzazione comunitaria, la vita religiosa, come pure la lunga lotta con le acque dell'Adige, le lotte nazionali tra XIX e XX secolo, le guerre mondiali, i cambiamenti sociali ed economici.

Cosa direbbe alla popolazione per invogliarli a leggere il libro?

Credo che sia venuto fuori un libro assai piacevole, anche solo da sfogliare. Merito del grafico e delle



Nato nel 1962 a Bolzano, dove vive ed insegna nei licei; ha pubblicato numerosi studi di storia regionale moderna e contemporanea.

tante illustrazioni provenienti in gran parte dal ricco archivio fotografico del Comune. E poi si presta a diversi tipi di lettura. Accanto al filo narrativo degli avvenimenti, si aprono continuamente delle "finestre" con curiosità, approfondimenti, personaggi, vicende grandi e piccole del vissuto quotidiano. Ciascuno può trovare spunti di interesse.

Cristina Agosta/Cäcilia Wegscheider

Aus dem Rathaus | Gemeinderat vom 30.3.2023

Gemeinderat

Maßnahmen zur Wassereinsparung

Anlässlich des Weltwassertages am 22. März hat der Landeshauptmann die Dringlichkeitsmaßnahme zur Einsparung von Wasser erlassen. Auch unsere Gemeinde kommt der Aufforderung nach, nachhaltig und effizient mit der Ressource Wasser umzugehen und den Verbrauch auf das absolut notwendige Minimum zu beschränken. Martin Ceolan erläutert die Situation: Salurn hat einen Wasserkonsum von 12 Litern pro Sekunde. 8 Liter pro Sekunde werden von den Quellen und 4 Liter Wasser pro Sekunde vom Tiefbrunnen an der Klause geliefert. Dieser wurde Anfang der 70er Jahre erbaut und garantiert unseren nötigen Wasserverbrauch. Die Tauchererpumpe liefert 24 Liter Wasser pro Sekunde, sie läuft 4 Stunden am Tag. Dank des konstanten Wasserpegels des Tiefbrunnens ist stets ein beträchtliches Wasserreservoir gewährleistet. Die jährlichen Stromkosten für die Tauchererpumpe betragen 25.550 Euro, die im Sommer steigen, wenn die Quellschüttung abnimmt, und der Wasserverbrauch steigt: Dann muss bis zu sieben Stunden am Tag Wasser gepumpt werden. Nun soll das aktuelle Überwachungssystem verbessert werden. Ein großes Problem stellt der hohe Wasserverbrauch der Dorfbrunnen (0,5 Liter pro Sekunde) dar. Die öffentlichen Brunnen wurden bereits auf ein Minimum reduziert und sollen in Zukunft ab 22 Uhr abgestellt werden. Doch der wichtigste Schritt für die Wassereinsparung ist der Aufruf an die Bevölkerung, sorgsam mit unserer lebensnotwendigen Ressource Wasser umzugehen!

Jahresthema im Naturpark Trudner Horn – Infostelle Gfrill

Neben der permanenten Ausstellung zum Thema Wasser kann in der Infostelle Gfrill die bis Ende Oktober dauernde Ausstellung über das heurige Jahresthema „die



L'Infoparco di Cauria ha riaperto i battenti lo scorso 4 aprile. Sarà possibile visitare al suo interno l'allestimento dell'acqua e quello dei serpenti fino al prossimo mese di ottobre. Die Schlangenausstellung und Wissenswertes zum Thema Wasser können in der Infostelle Gfrill bis Ende Oktober besichtigt werden. (Foto: ago)

Äskulapnatter“ besichtigt werden. In Südtirol leben ungefähr acht Schlangenarten, darunter die ungiftige und ungefähr bis zu 1,40 m lange Äskulapnatter, die auch in unserem Naturpark beheimatet ist. Benannt wurde sie nach dem griechischen Heilgott Asklepios, um dessen Äskulapstab sie sich wickelt, welcher das Symbol der Heilkunde darstellt.

Teilaufhebung der Schulden

Das neue Haushaltsgesetz 2023 sieht die automatische Teilaufhebung zum 31.3.2023 der Schulden mit einem Restbetrag bis zu 1.000 Euro der einzelnen Lasten, welche der staatlichen Einhebungsgesellschaft (ADER) vom 1. Januar 2000 bis zum 31. Dezember 2015 anvertraut wurden, vor.

Laut Art. 1 dieses Gesetzes können Gemeinden das Recht ausüben, die teilweise Aufhebung nicht anzuwenden. SVP und Impegno per Salorno sprechen sich einheitlich für diese Option aus und sind gegen die Streichung der „kleinen“ Schulden, die der Bürger gegenüber der Gemeinde hat. Aus moralischen Gründen soll jeder Bürger seine Schulden bis zu 1.000 Euro, die im ADER eingetragen sind, bezahlen.

Neue Zusammensetzung des Bibliotheksrats

Der Bibliotheksrat besteht aus fünf Vertretern der Gemeinde, einem Vertreter der deutschen und einem der italienischen Grundschule, einem Vertreter der deutschen und einem der italienischen Mittelschule, einem Vertreter des deutschen und einem des italienischen Pfarrgemeinderates.

Aufgrund der Neubesetzung im Gemeindeausschuss (Michele Girardi folgte auf Elisa Eccli) und des Rücktritts von Michela Nardin setzt sich der neue Bibliotheksrat wie folgt zusammen: Ivan Cortella, Michele Girardi, Samantha Endrizzi, Christine Stadler, Elisa Eccli, Stefania Modolo, Gabriella Di Gregorio, Rosmarie Zipperle, Petra Eberharter, Lidia Giacomozzi, Manuela Cristofoletti, Claudio Tomasini.

Ursula Barbi



La porta color argento è una vera e propria porta “segreta”. Al suo interno infatti si trova il pozzo di acqua potabile che contribuisce, insieme alle fonti naturali di Pochi, a soddisfare il fabbisogno idrico delle abitazioni del Comune di Salorno. Hinter der silberfarbenen Tür befindet sich der Tiefbrunnen, der zusammen mit den natürlichen Quellen unseren nötigen Wasserverbrauch garantiert. (Foto: ago)

Dal Municipio | Consiglio comunale del 30/3/2023

Consiglio comunale

Collaborazione intercomunale

L'accordo di finanza locale, entrato in vigore nel dicembre del 2022 prevede un'estensione del finanziamento nell'ambito della collaborazione intercomunale. Nel frattempo il Comune di Egna ha assunto tre vigilesse che sono già operative. Visto che nell'ambito della polizia urbana, sono previsti dei contributi di circa 20.000 euro, il Comune di Salorno ha deciso di portare avanti la collaborazione. Ci sono stati due incontri, anche con i carabinieri e le vigilesse per pianificare il futuro. L'amministrazione comunale ha anche discusso con il Comune di Ora e per il futuro si auspica una sinergia tra questi tre Comuni, per avere anche una polizia sovraconunale. Per quanto riguarda invece il discorso di assumere un vigile a Salorno l'idea non è stata accantonata. In futuro infatti si prevede che ogni Comune metta a disposizione almeno un vigile, per avere una forza di almeno sei vigili.

Contrari allo stralcio dei debiti

Il Consiglio comunale si è mostrato contrario allo stralcio degli importi residui fino a mille euro affidati all'agente nazionale di riscossione. A livello nazionale infatti, la legge di bilancio del 2023 prevede questo stralcio anche se poi i Comuni possono decidere di aderire o meno. Il Consiglio comunale di Salorno in maniera unanime ha votato contro lo stralcio, questo perché l'abbuono non renderebbe giustizia a quei cittadini che pagano correttamente le tasse.

I dati idrici del Comune di Salorno

L'assessore Martin Ceolan ha illustrato al Consiglio che per quanto riguarda il problema delle risorse idriche, Salorno fortunatamente gode di un buon dato idrico. Il con-



Il Comune di Salorno ha deciso di portare avanti la collaborazione con il Comune di Egna nell'ambito della polizia urbana. Tre vigilesse sono state infatti assunte dal Comune di Egna e sono già operative da qualche mese. Die Gemeinde Salurn hat beschlossen, die Zusammenarbeit mit der Gemeinde Neumarkt fortzusetzen: Drei Dorfpolizistinnen wurden von der Gemeinde Neumarkt eingestellt und sind seit einigen Monaten im Einsatz. (Foto: ago)

sumo all'interno del Comune è di 12 litri al secondo, di cui 8 litri vengono forniti dalle sorgenti del monte, mentre 4 litri dal pozzo sotto la festa campestre. Qualche volta ci si chiede se l'acqua di Salorno è più cara tuttavia bisogna pensare che per usufruire dei 4 litri del pozzo occorrono 25 mila euro di spese di corrente all'anno.

Altra questione riguarda le nostre fontane che sono state ridotte al minimo. Il loro consumo di 0,5 litri al secondo è infatti importante, anche rispetto ai 12 litri al secondo consumati in paese.

L'assessore Ceolan ha continuato dicendo che si sta progettando un piano idrico, per verificare se ci sono sprechi. Si sta valutando per esempio come fare a risparmiare sull'acqua delle fontane e un'ipotesi potrebbe essere quella di chiudere l'acqua dopo le 22. L'appello alla popolazione è sempre quello di risparmiare poiché tutto quello che non è consumato non è pompato e quello che non è pompato è risparmio economico.

Per i progetti a lungo termine si sta pensando al rifacimento di alcune sorgenti per captare meglio l'acqua ed avere minor spreco possibile.



Sotto il caseggiato della festa campestre è collocato il pozzo il cui livello d'acqua rimane sempre costante, anche se in estate si arriva a pompare per ben sette ore.

Unter dem Festplatzgebäude befindet sich der Tiefbrunnen, dessen Wasserpegel konstant bleibt, auch wenn im Sommer bis zu sieben Stunden am Tag gepumpt wird. (Foto: ago)

Infoparco Cauria

Durante il Consiglio comunale l'assessore Girardi ha evidenziato che il Comune di Salorno detiene il 27% dell'intera area del Parco Naturale del Monte Corno e che anche se la sede principale è a Trodena vale sicuramente la pena di andare al Centro visitatori di Cauria. Il Centro ha come allestimento permanente l'acqua tuttavia ogni anno se ne affianca uno specifico che quest'anno riguarderà i serpenti. All'interno del Parco naturale infatti ci sono otto specie di serpenti. Tra di essi abbiamo il Colubro d'esculapio, che non è velenoso ma è un costrittore cioè attacca e soffoca le prede. Questo è il serpente che è rappresentato nel bastone delle arti mediche. L'assessore ha invitato tutti a visitare l'Infoparco.

Cristina Agosta

Aus dem Rathaus | Gemeinderat vom 4.5.2023

Gemeinderat

Das neue Seniorenheim stellt sich vor

Dr. Flavio Girardi, Präsident der Benjamin-Kofler-Stiftung, gibt einen Überblick über das neue Seniorenheim, das Ende Juni eingeweiht wird und 50 Personen Platz bietet. Die Struktur besteht aus zwei Etagen und einem Untergeschoss, ist niedrig und fügt sich harmonisch in die Umgebung ein. Im Erdgeschoss werden 22 selbständige Personen untergebracht, während im Obergeschoss 28 Personen mit größeren Schwierigkeiten oder Demenzkrankung wohnen werden. Hier befindet sich ein Open Space, die sogenannte „Oase“, wo neurologische Patienten aufgenommen werden.

Die Zimmer im Erdgeschoss haben große Fenster, die die Wärmeübertragung von außen um 70% reduzieren und eine schöne Aussicht bieten. Die Bäder sind modern und funktionell. Es gibt auch betreute Bäder mit technischer Badewanne und elektrischem Hebezug zur Vermeidung von Arbeitsunfällen. Die Struktur beinhaltet einen Unterhaltungsraum, einen Rehabilitationsraum, einen Aufenthaltsraum und einen Essbereich. Der Rehabilitationsraum verfügt über einen an der Decke befestigten Aufzug, der sich in alle Richtungen bewegt und es ermöglicht, das Gewicht des Patienten über eine Software so einzustellen, dass er schrittweise angehoben werden kann, bis eine gute Selbstständigkeit erreicht ist. Die Pflegestation und die ärztliche Klinik befinden sich zwis-



Due delle tre grandi terrazze della struttura. In primo piano quella del piano superiore ed in basso quella del pianterreno. Zwei der drei großen Terrassen der Struktur: eine im Obergeschoss, die andere im Erdgeschoss

schen dem Wohnbereich und der „Oase“. Außerdem gibt es fünf große Lagerräume, vier Umkleideräume, eine Küche und eine Wäscherei, einen großen Parkplatz, eine Waschküche sowie eine Terrasse im Obergeschoss und eine große Terrasse im Erdgeschoss.

Regelung der Festkultur

Damit Salurn weiterhin ein lebhaftes Dorf bleiben soll, wo Veranstaltungen und Events abgehalten werden, sorgt nun eine Regelung für Ordnung: Einerseits sollen klare Bestimmungen für die Veranstalter festgelegt werden, andererseits muss die Lärmbelästigung für die Anrainer minimiert werden. Wer also an einem öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Ort eine Veranstaltung abhalten will, muss vorher mindestens 15 Kalendertage um eine Bewilligung ansuchen. Nur bei öffentlichen Veranstaltungen ist eine Bewilligung seitens der Gemeinde erforderlich. Bei Veranstaltungen von übergemeindlichem Charakter ist die Landesverwaltung zuständig. Bei außerordentlichen Veranstaltungen, welche Musik und somit auch Lärm produzieren und im Innen- oder Außenbereich von öffentlichen Betrieben abgehalten werden, wie z.B. Konzerte, Sport- und Kulturveranstaltungen, Wiesenfeste usw., ist eine Genehmigung von Seiten der zuständigen Behörden notwendig. Im Falle einer Ruhestörung kann sich die betroffene Person an den Bürgermeister oder die Ordnungshüter wenden.

Eine Veranstaltungsplattform, in der alle Salurner Vereine sowie die Gastbetriebe vertreten sind, soll die Zusammenarbeit auf Gemeindeebene fördern.

Ursula Barbi



Il reparto denominato "Oasi", l'area open space per l'assistenza di ospiti con gravi deficit neurologici; disponibili fino a 6 posti letto.

Die „Oase“: ein Open Space für die Pflege von Patienten mit schweren neurologischen Defiziten, mit bis zu 6 verfügbaren Betten.

Dal Municipio | Consiglio comunale del 4/5/2023

Consiglio comunale

A giugno l'inaugurazione della Casa di riposo

Al Consiglio comunale del 4 maggio è stato invitato il dott. Flavio Girardi che ha esposto ai consiglieri presenti lo stato dei lavori della Casa di Riposo con delle belle immagini, in previsione dell'imminente trasloco nel mese di giugno. Girardi ha fatto un riassunto generale cercando di spiegare anche il senso della struttura dal punto di vista architettonico e il perché della scelta del progetto che prevede una struttura di due soli piani più il seminterrato. Oltre alla difficoltà riferita al numero di persone presenti, un edificio di 4 piani, per esempio, avrebbe avuto un grosso impatto sull'equilibrio del paese. La casa è bassa e impatta poco. Il piano terra, ospiterà le persone più autonome mentre al primo piano ci saranno gli ospiti con problemi neurologici, vascolari o con demenza. Questo perché al piano superiore si ha un maggiore controllo. Ci potranno essere 50 ospiti, 22 al piano terra e 28 al piano superiore. Al piano superiore è prevista un'oasi, in un open space dove vengono ricoverati dei neurologici gravi. Le stanze del piano terra, di tipo abitativo hanno una bella vista con grandi finestre di vetro filtrante, con una riduzione di trasmissione termica dall'esterno del 70%. I bagni sono moderni e funzionali. Ci sono anche i bagni assistiti, con sollevatore automatico.

Ci saranno poi le sale dedicate all'animazione, soggiorno e una sala da pranzo attrezzata per piccole merende.

Il locale di riabilitazione ha un sollevatore attaccato al soffitto, si muove in tutte le direzioni e permette di impostare via software il peso del paziente che potrà alzarsi



Una delle stanze sul lato est con una bellissima vista sulle colline e le montagne della conca di Salorno.

Eines der Zimmer auf der Ostseite mit schöner Aussicht

gradualmente fino a raggiungere una buona autonomia. Gli ambulatori infermieristico e medico, sono a cavallo tra la zona residenziale e la zona dell'oasi, il personale di assistenza è a metà strada. Ci saranno inoltre cinque grandi depositi, la cucina e le lavanderie, terrazza al piano di sopra, grande terrazza di sotto.

Regolamentazione degli eventi a Salorno

Affinché Salorno continui a essere un paese vivace in cui si tengono eventi, un regolamento ne garantisce ora l'ordine. Da un lato devono essere stabilite disposizioni chiare per gli organizzatori, dall'altro, deve essere ridotto al minimo il disturbo del rumore per i residenti vicini. Chiunque voglia organizzare un evento in un luogo pubblico o aperto al pubblico deve richiedere un'autorizzazione con almeno 15 giorni di anticipo. Solo gli eventi pubblici necessitano di un'autorizzazione da parte del Comune. Per gli eventi di carattere sovracomunale è competente l'amministrazione provinciale. Nel caso di eventi straordinari che producono musica e quindi anche rumore e che si svolgono all'interno o all'esterno di esercizi pubblici, come concerti, manifestazioni sportive e culturali, feste sui prati, ecc. è necessaria l'autorizzazione delle autorità competenti. In caso di disturbo della quiete pubblica, la persona interessata può rivolgersi al Sindaco o alle forze dell'ordine. Le feste campestri hanno invece un regolamento a parte.

Una piattaforma di eventi in cui sono rappresentate tutte le associazioni di Salorno e le aziende ospitanti ha lo scopo di promuovere la cooperazione a livello comunitario.

Cristina Agosta



Soggiorno (in primo piano) e sala da pranzo (dietro la libreria del piano terra. Al piano superiore se ne trova uno uguale per gli ospiti di quel piano.

Wohnraum und Essbereich befinden sich im Erdgeschoss

Aus dem Rathaus | Dürerweg

Der Dürerweg – eine verbindende Kulturlandschaft

Der Dürerweg, der vom Klösterle St. Florian bei Laag den Berg hinaufführt, die Fraktion Buchholz erreicht und dann am Sauchpass ins Cembratal hinunterführt, wird wieder von kleinen Wandergruppen bevölkert. Wie im 15. Jahrhundert, als der größte Maler der deutschen Renaissance durch diese Gegend zog, Albrecht Dürer.

Grund genug für die sechs entlang des Weges liegenden Gemeinden Neumarkt, Salurn, Altavalle, Giovo, Segonzano und Cembra Lisignago gemeinsam mit der Ferienregion Castelfeder die Aufwertung dieses einzigartigen Erbes anzugehen. Vor allem Arch. Bruno Pedri sei an dieser Stelle gedankt, der sich seit über dreißig Jahren für den Ausbau des Dürerwegs einsetzt.

Auf der ca. 28 Kilometer umfassenden Strecke gilt es an die 2.000 Höhenmetern zu bewältigen. Die Tour ist in 7 Etappen gegliedert. Abwechslungsreich und spannend präsentieren sich die einzelnen Abschnitte. Das Pilgerhospiz St. Florian bei Laag, der Skulpturengarten von Sieglinde Tatz Borgogno in Buchholz, der Roccolo del Sauch beim Sauchpass und der Heilige See an der Provinzgrenze. Auf der letzten Etappe

erreicht man das Schloss Segonzano und die eindrucksvollen Erdpyramiden. Hier verweilte der Künstler vermutlich etwas länger.

Mit 24 informativen Schautafeln, zwei gemütlichen Verweilplätzen, neuen Bänken und einer besseren Absicherung der Römerbrücke, einem eigenen Internetauftritt (www.duererweg.com), neuem Logo und modernem Prospektmaterial präsentiert sich somit der Dürerweg in einem vielversprechenden und glanzvollen Kleid. Besonderer Dank gilt den Sponsoren, der Raiffeisenkasse Salurn, der Cassa di Trento und der Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo. Anfang Mai fand auf Sauch die feierliche Einweihung statt. Zwei Wandergruppen sind zu diesem Anlass zu Fuß vom Klösterle in St. Florian bzw. von den Erdpyramiden in Segonzano gestartet und haben sich symbolisch in der Mitte getroffen. Vertreter der beiden Tourismusvereine Castelfeder und Val di Cembra, die Bürgermeister der beteiligten sechs Gemeinden, Vertreter aus der Wirtschaft, Sponsoren und Unterstützer. Auch der Trienter Tourismuslandesrat Roberto Failoni wohnte dem Event bei.



Dal Municipio | Sentiero Dürer

Il sentiero di Dürer - Un paesaggio culturale che collega il passato e il presente

Albrecht Dürer (1471-1528) è uno dei più famosi artisti tedeschi. Il suo stile inconfondibile fu influenzato in modo significativo dal Rinascimento italiano, nel quale ebbe modo di immergersi durante i suoi due viaggi in Italia. Il primo viaggio di Dürer in Italia, nel 1494/95, lo portò attraverso la Valle dell'Adige, passando per Pochi e il Passo del Sauch, fino alla Valle di Cembra. Poiché la valle era di nuovo allagata, fu costretto a prendere questa deviazione sulle montagne. Oggi gli escursionisti seguono questo sentiero sulle orme dell'artista, un motivo sufficiente per i sei comuni lungo il percorso (Egna, Salorno, Altavalle, Giovo, Segonzano e Cembra Lisignago) di unire le forze con l'associazione Castelfeder e con l'arch. Bruno Pedri, per valorizzare questo patrimonio unico.

Il percorso, di circa 28 chilometri, ha un dislivello di circa 2.000 metri ed è suddiviso in 7 tappe. I singoli tratti sono vari ed emozionanti. L'ospizio dei pellegrini di San Floriano, costruito nel XIII secolo, è particolarmente degno di nota per il suo edificio romanico ecce-

zionalmente ben conservato. A Pochi, l'artista Sieglinde Tatz Borgogno ha creato un giardino di sculture in un'area boschiva e in piccole radure. Nelle immediate vicinanze del Passo del Sauch si trova il Roccolo, un antico sistema di cattura degli uccelli. Il labirinto vegetale attira i visitatori per il suo grande fascino e la sua ingegnosità. Il Lago Santo, al confine provinciale della Valle di Cembra, è un luogo di balneazione molto frequentato, soprattutto in estate. Nell'ultima tappa si raggiunge il Castello di Segonzano e le impressionanti piramidi di terra.

Con 24 pannelli informativi, due accoglienti luoghi di sosta, nuove panchine vicino al giardino delle sculture e una migliore protezione del ponte romano sul Rio Lauco, un proprio sito web (www.duererweg.com), un nuovo logo e un moderno materiale per brochure, il Sentiero del Dürer si presenta ora in una veste promettente e splendida. Un ringraziamento particolare va agli sponsor, la Cassa Rurale di Salorno, Cassa di Trento e la Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo.



Aus dem Rathaus/Dal Municipio | Zusammenleben in Salurn/Convivere a Salorno

Erstes Spielefestival ein Erfolg

Il primo festival dei giochi, un successo

Die Idee kam von den mittlerweile traditionellen Spieltagen des Jugenddiensts Unterland, an denen Bibliotheken und Vereine – in Salurn der VKE – in unserem Bezirk bereits seit Jahren teilnehmen. Dabei werden verschiedene Kartenspiele und klassische Brettspiele angeboten. Warum den Spieletag nicht inhaltlich und räumlich erweitern? Über das Inklusionsprojekt „Zusammenleben in Salurn“ konnten mit Noldinhaus, Gemeindebibliothek, dem Verein Armonia, dem Jugenddienst und dem VKE gleich mehrere Akteure für die Initiative gewonnen werden. Im Zentrum stand dabei nicht nur der Gedanke, Kinder und

Erwachsene gemeinsam zum Spielen, sondern auch das Spiel wieder in den öffentlichen Raum zu bringen. Zwischen Noldinhaus, wo jede Menge Karten- und Brettspiele angeboten wurden, und der Bibliothek, die mit Schach und Sprachspielen aufwartete, wurde ein Straßenabschnitt im Ortszentrum von Salurn gesperrt. Dort wurden Riesenspiele und „Spiele wie früher“ vorbereitet. Nach dem Motto „Die Straße gehört Dir“ wurde mit Kreiden auf dem Asphalt gemalt, „Lastigg gehupft“ und gegeneinander im Riesenmemory angetreten. Der Innenhof des Herrenhofs bot Spiele aus aller Welt und auch eine Krabbel-Spielecke für

die ganz Kleinen an. Ein Samstagvormittag, der für die Kinder viel zu schnell – mit einer großen Abschlusstombola – zu Ende ging. Wie es der Zufall so will, wurde nachmittags im Herrenhof von den Schützen ein Wattturnier veranstaltet. Spielen bringt die Leute zusammen.

L'idea è nata dalle ormai tradizionali giornate dei giochi dello Jugenddienst della Bassa Atesina, alle quali partecipano da anni le biblioteche e le associazioni del nostro distretto, a Salorno il VKE. Vengono proposti vari giochi di carte e classici giochi da tavolo. Allora perché non ampliare la giornata dei giochi in termini di contenuti e di spazio? Attraverso il progetto di inclusione “Convivere a Salorno”, con la Noldinhaus, la biblioteca comunale, l'associazione Armonia, lo Jugenddienst e il VKE, è stato possibile “convincere” diversi attori dell'iniziativa. L'obiettivo non era solo quello di riunire bambini e adulti per giocare, ma anche di riportare il gioco nello spazio pubblico. Tra la Noldinhaus, dove venivano offerti molti giochi di carte e da tavolo, e la biblioteca, che offre scacchi e giochi linguistici, è stato chiuso un tratto di strada nel centro storico di Salorno. Lì sono stati preparati giochi giganti e “giochi come ai vecchi tempi”. Secondo il motto “La strada è tua”, i bambini disegnavano sull'asfalto con i gessetti, saltavano con gli elastici e gareggiavano gli uni contro gli altri con memory giganti. Il cortile del Palazzo della Signoria offre giochi da tutto il mondo e anche un angolo di gioco dove potevano gattornare i più piccoli. Un sabato mattina che si è concluso troppo in fretta per i bambini, con una grande lotteria finale. La fortuna ha voluto che nel pomeriggio si tenesse sempre al Palazzo della Signoria un torneo di Watten da parte dei Schützen. Il gioco si vede unisce le persone.

Cäcilia Wegscheider



Die Straße gehört Dir: Das Spiel wieder in den öffentlichen Raum zu bringen, war eines der Ziele des ersten Spielefestivals in Salurn

La strada è tua: riportare il gioco nella sfera pubblica. Era uno degli obiettivi del primo festival dei giochi di Salorno (foto: Armonia)

Aus dem Rathaus/Dal Municipio | Projekt/progetto Kastaniengold

„Kastanie übers Jahr erlebbar machen“

Kürzlich wurde in Salurn zur Abschlussveranstaltung des Projekts „Kastaniengold – Aufwertung, Neugestaltung von Kastanienhainen und Vermarktung der Kastanien in Südtirol“ geladen.

In Zusammenarbeit mit verschiedenen Vereinigungen wurde ein erlebbares Konzept ausgearbeitet, um der Kastanie einen qualitativ hochwertigen Feinschliff zu verpassen.

Konkret ging es darum, die Kastanie als Südtiroler Qualitätsprodukt zu etablieren. Das Projekt sollte darüber hinaus zur Förderung und Motivierung der heimischen Landwirtschaft und dem Handel sowie der Gastronomie dienen, um neue Produkte aus dem heimischen Regionalpotenzial erzielen zu können. Die Kastanie ist nur kurzzeitig als Produkt, wie zur Törggelezeit, auf dem Markt verfügbar. Dadurch wird der wertvolle Rohstoff nicht voll ausgenutzt. Ziel war es daher eine neue Produktentwicklung anzure-



Un libro dedicato alla castagna: Walter Eccli und Elmar Thaler präsentierten die neue Publikation über die Edelkastanie.

gen, zum Beispiel Kastanienmehl und daraus folgende Produkte.

Durch gezielte Weiterbildung und spezifischen Wissensaustausch wurden die Kastanienbauern auf ein gleichwertiges Informationsniveau gebracht und neue, innovative Anbau- und Erntetechniken erlernt.

Im Zuge dieses Projekts wurde ein

Buch „Die Edelkastanie, Herkunft, Vermarktung und Bedeutung in Südtirol“ geschrieben, sowie die Webseite: www.edelkastanie.bz erstellt.

Am Projekt haben 32 Mitglieder – darunter auch einige Salurner und Buchholzer – teilgenommen und insgesamt 495 Fortbildungsstunden absolviert.

La castagna – preziosa tutto l'anno

L'evento finale del progetto "Kastaniengold - riqualificare, riprogettare i castagneti e commercializzare la castagna in Alto Adige" si è tenuto di recente a Salorno.

In collaborazione con diverse associazioni, è stato elaborato un concetto tangibile per dare alla castagna uno smalto di alta qualità.

In concreto, l'obiettivo era quello di affermare la castagna come prodotto di qualità dell'Alto Adige. Il progetto intendeva inoltre promuovere e motivare l'agricoltura, il commercio e la gastronomia locali per ottenere nuovi prodotti dal potenziale regionale.

La castagna è disponibile sul mercato solo per un breve periodo di tempo come prodotto, per esempio durante il Törggelen. Di conseguenza, la preziosa materia prima non viene sfruttata appieno. L'obiettivo era quindi quello di stimolare lo sviluppo di nuovi prodotti, ad esempio la farina di castagne e i prodotti da essa derivati.

Attraverso una formazione mirata e uno scambio di conoscenze specifiche, i coltivatori di castagne sono stati portati a un livello di informazione equivalente e hanno appreso nuove tecniche innovative di coltivazione e raccolta. Nel corso di questo progetto è stato scritto il libro "La castagna dolce, origine, commercializzazione e importanza in Alto Adige" ed è stato creato il sito web: www.edelkastanie.bz.

32 membri - tra cui alcuni di Salorno e Pochi - hanno partecipato al progetto e hanno completato un totale di 495 ore di formazione.

Cäcilia Wegscheider

Dati del progetto:

| | |
|-----------------------------|-----------------|
| Importo del progetto | 102.099,04 euro |
| Inizio Progetto | 24/10/2019 |
| Membri Del Gruppo Di Lavoro | 32 |
| Evento Finale | 25/5/2023 |

Finanziato da ELR 2014-2020 misura 1.2 misure di sistema

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
|   FEASR |  PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE |  |
| Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete EG – Vor. 1305/2013 |  Reg. (CE) 1305/2013 | L'Europa investe nelle zone rurali |

Dal Municipio | Progetto LEADER

LEADER si candida per il nuovo periodo di finanziamento

Nelle scorse settimane, nei vari comuni dell'area LEADER Südtiroler Grenzland si sono svolti gli eventi di avvio per informare i cittadini sulla programmazione 2014-2022 e dare il segnale di partenza per il nuovo periodo di finanziamento LEADER. Numerosi rappresentanti della politica, dell'amministrazione, dell'economia e della società civile hanno partecipato all'elaborazione della nuova strategia di sviluppo locale sia nella sottozona Val D'Ultimo-Alta Val di Non che nella sottozona Bassa Atesina. Lo stesso è avvenuto il 19 aprile nel Comune di Salorno.

Come è noto, LEADER è un programma di finanziamento europeo che aiuta le regioni rurali a realizzare progetti e iniziative innovative per lo sviluppo sostenibile ed è finanziato dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Provincia autonoma di Bolzano. Il nuovo periodo di finanziamento, dal 2023 al 2027, intende basarsi sui progetti già realizzati e dare nuovi impulsi per promuovere lo sviluppo dell'area.

Gli eventi di avvio, che hanno visto la partecipazione di circa 180 am-

ministratori comunali e cittadini interessati, hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di scambiare informazioni sugli obiettivi e le priorità del programma LEADER Alto Adige Regione di confine 2023-27. Nel corso di stimolanti presentazioni, sono stati illustrati i progetti di successo del periodo di finanziamento passato, al fine di mostrare le potenzialità e le opportunità anche per il futuro.

Successivamente, l'attenzione si è concentrata sull'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (LES), che dovrà essere presentata alla Provincia autonoma di Bolzano entro il 30 giugno 2023. La LES serve come linea guida e base di pianificazione per i progetti e le misure future. Per garantire che la Strategia di Sviluppo Locale soddisfi le esigenze e i requisiti dei Comuni e della Regione, i risultati degli eventi sono stati valutati e integrati nella Strategia di Sviluppo Locale.

La presentazione della Strategia di Sviluppo Locale è una tappa importante per il proseguimento dei progetti e delle misure nell'area

LEADER Alto Adige Confine. La strategia costituisce la base per la valutazione e la selezione dei progetti di finanziamento e per la determinazione delle risorse finanziarie. Nei prossimi mesi, la valutazione delle strategie presentate sarà effettuata dall'Amministrazione provinciale. Anche nel periodo di programmazione 2023-27, in Alto Adige saranno sei le aree LEADER. L'approvazione definitiva delle Strategie di Sviluppo Locale è prevista entro novembre 2023, per cui la fase di attuazione dovrebbe iniziare già nella prima metà del 2024.

Nell'ambito del processo di sviluppo della nuova strategia LEADER, sono state selezionate le seguenti due aree tematiche:

- Spazi, servizi e beni collettivi e inclusivi.
- Sistemi di offerta locale di natura socioculturale o nel settore turistico e ricreativo.



Vollbesetzter Saal in Buchholz: l'evento per informare sulla programmazione in corso 2014-2022 e dare il segnale di partenza per il nuovo periodo di finanziamento LEADER è stato svolto lo scorso 19 aprile a Pochi (Foto: Gemeinde)

Aus dem Rathaus | LEADER-Projekt

LEADER bewirbt sich für neue Förderperiode

In den vergangenen Wochen fanden in den verschiedenen Gemeinden des LEADER-Gebiets Südtiroler Grenzland die Auftaktveranstaltungen statt, um über die noch laufende Programmperiode 2014–2022 zu informieren und den Startschuss für die neue Förderperiode von LEADER zu geben. Sowohl im Teilgebiet Ultental-Deutschnonsberg als auch im Teilgebiet Unterland beteiligten sich dabei zahlreiche Vertreter aus Politik, Verwaltung, Wirtschaft und Zivilgesellschaft an der Entwicklung der neuen Lokalen Entwicklungsstrategie (LES). So auch am 19. April in der Gemeinde Salurn.

LEADER ist bekanntlich ein europäisches Förderprogramm, das ländlichen Regionen dabei hilft, innovative Projekte und Initiativen zur nachhaltigen Entwicklung umzusetzen, und wird von der Europäischen Union, dem Staat und dem Land Südtirol finanziert. Die neue Förderperiode von 2023 bis 2027 soll auf die bereits realisierten Projekte aufbauen und neue Impulse zur Förderung der Entwicklung des Gebiets setzen.

Die Auftaktveranstaltungen mit insgesamt etwa 180 interessierten

Gemeindevorwaltern und Bürgern boten den Teilnehmern die Gelegenheit, sich über die Ziele und Schwerpunkte von LEADER Südtiroler Grenzland 2023–27 auszutauschen. In inspirierenden Präsentationen wurden erfolgreiche Projekte der vergangenen Förderperiode vorgestellt, um die Potenziale und Chancen auch für die Zukunft aufzuzeigen.

In der Folge stand die Erarbeitung der Lokalen Entwicklungsstrategie (LES) im Vordergrund, welche innerhalb 30. Juni 2023 beim Land Südtirol eingereicht werden muss. Die LES dient als Richtlinie und Planungsgrundlage für die zukünftigen Projekte und Maßnahmen. Um sicherzustellen, dass die LES den Bedürfnissen und Anforderungen der Gemeinden und der Region gerecht wird, wurden die Ergebnisse der Veranstaltungen ausgewertet und in die Lokale Entwicklungsstrategie eingearbeitet.

Die Einreichung der Lokalen Entwicklungsstrategie ist ein wichtiger Meilenstein auf dem Weg zur Fortführung der Projekte und Maßnahmen im Gebiet LEADER Südtiroler Grenzland. Die Strategie bildet die

Grundlage für die Bewertung und Auswahl der Förderprojekte sowie für die Festlegung der finanziellen Mittel.

In den kommenden Monaten wird die Bewertung der eingereichten Strategien durch die Landesverwaltung erfolgen. In Südtirol wird es auch in der Programmperiode 2023–27 wiederum sechs LEADER-Gebiete geben. Die definitive Genehmigung der Lokalen Entwicklungsstrategien wird innerhalb November 2023 erwartet, weshalb ab dem ersten Halbjahr 2024 bereits mit der Phase der Umsetzung begonnen werden soll.

Im Rahmen des Erarbeitungsprozesses für die neue LEADER-Strategie wurden folgende zwei Themenbereiche ausgewählt:

- Kollektive und integrative Räume, Dienstleistungen und Güter
- Lokale Angebotssysteme sozi-kultureller Art bzw. im Tourismus und der Erholungsbranche



Postzustellung

Liebe Leserinnen und Leser,
wenn Sie das Gemeindeblatt per Post nach Hause geschickt bekommen wollen, füllen Sie bitte dieses Formular aus und geben es in der eigens bereitgestellten Urne im Rathaus ab.

Sie können uns die Adresse auch per E-Mail senden:
cepsalorno.basalurn@gmail.com

Modulo per l'adesione

Care lettrici e cari lettori,
se volete ricevere per posta il giornalino comunale, questo modulo va compilato e consegnato in Comune nell'urna messa appositamente a disposizione.

L'indirizzo può anche essere inviato tramite e-mail:
cepsalorno.basalurn@gmail.com

Name

Nome

Nachname

Cognome

Adresse

Indirizzo

.....

.....

Unterschrift

Firma

Dal Municipio | Speciale "Green"

Le energie rinnovabili a Salorno

Le energie rinnovabili hanno ormai un ruolo fondamentale all'interno dell'ambiente in cui viviamo. L'urgenza del rispetto del nostro pianeta mette in risalto come ognuno di noi può contribuire ad evitare lo spreco delle risorse naturali. Già da molti anni si parla di energie rinnovabili perché le loro fonti energetiche si basano su risorse naturali "inesauribili" come il sole, il vento, l'acqua o la biomassa. L'Alto Adige si pone, nello scenario italiano come "Green region" in quanto promuove lo sviluppo di queste energie nel proprio territorio.

Il coinvolgimento nel pensare in modo "green" non è rivolto solo ad ognuno di noi, ma anche alle Amministrazioni comunali. Il Comune di Salorno rientra tra le amministrazioni orientate sempre di più verso il risparmio energetico ed ha investito in questi anni sulle fonti rinnovabili. I punti di forza che danno "energia" al Comune al momento sono cinque. Essi sono composti da pannelli solari e da una turbina idraulica. Ma andiamo nel dettaglio per farvi scoprire dove si trovano questi impianti.

Cristina Agosta

Scuole medie di Salorno

L'impianto fotovoltaico della scuola media ha una potenza di 28 kilowatt, questo vuol dire che se l'impianto è nella posizione ideale produce 28 kilowatt all'ora. L'impianto ha una superficie di circa 210 metri quadrati. È attivo dall'aprile 2016 e finora ha prodotto 190 mila kilowatt. La sua produzione massima giornaliera è stata di 150 kW. La produzione infatti è variabile rispetto alle stagioni e alle condizioni meteo, come la neve per esempio. La metà di questi 190 mila kW vengono consumati direttamente dalla scuola, il resto viene venduto al Gse, l'ente nazionale dei servizi energetici, interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che gestisce tutti questi impianti.



Campo sportivo

Attivato nel settembre del 2020 l'impianto di pannelli fotovoltaici piazzati sul tetto delle tribune del campo sportivo ha una potenza di 58 kilowatt perché la superficie è ampia, circa 280 metri quadrati. In questi due anni e mezzo ha prodotto 134.000 kW, il record di produzione c'è stato a giugno del 2021, con 340 kW giornalieri. Vengono venduti 117.000 kW, mentre 17.000 li consuma il campo sportivo.



Vigili del fuoco

Il piccolo impianto della Caserma dei pompieri è attivo da giugno 2020. In quasi 3 anni ha prodotto 36.000 kW. Sono stati venduti 23.000 kW mentre 13.000 vengono adoperati dalla caserma stessa. La posizione della caserma dei Vigili del fuoco, dove non sempre arriva il sole, e la dimensione, fanno la differenza rispetto agli altri impianti. La produzione massima giornaliera è infatti di 75 kW.



Kindergarten

Il Kindergarten ha un piccolissimo impianto di 6 kW destinato ad uso proprio.

Turbina idraulica del Palon

La turbina idraulica che produce energia si trova al Palon, dove confluisce l'acqua delle sorgenti di Pochi e delle condutture provenienti dal pozzo della festa campestre. L'attivazione è stata fatta nel marzo del 2016 e in 7 anni ha prodotto 670.000 kW. L'energia elettrica prodotta si vende tutta.

Il dispositivo è meccanico e trasforma l'energia potenziale/cinetica dell'acqua in energia meccanica, tale energia fa girare un alternatore che la trasforma in energia elettrica.



Dal Municipio/Aus dem Rathaus | Alleanza per il clima/Klima-Bündnis

Riconoscimento per i 30 anni di appartenenza Salurn für langjähriges Engagement im Klimaschutz geehrt



Dal 1993 il Comune di Salorno sulla strada del vino è membro dell'Alleanza per il clima per una protezione del clima completa ed equa. Insieme a quasi 2.000 membri provenienti da più di 25 paesi europei Salorno mette in pratica le

risposte locali alla crisi climatica globale.

Con un attestato di gratitudine l'Alleanza per il clima ha voluto ringraziare il Comune di Salorno per il lavoro svolto e per i lunghi anni di appartenenza all'interno dell'associazione. È possibile avere maggiori informazioni consultando il sito:

https://www.klimabuendnis.org/fileadmin/Inhalte/_5_Newsroom/2023_News/Klima-Bündnis_Jahresbericht_2022_2023_web.pdf

In diesem Jahr feiert Salurn 30 Jahre Mitgliedschaft im Klima-Bündnis, dem größten europäischen Städtenetzwerk für einen umfassenden und gerechten Klimaschutz. In Anerkennung dieses Jubiläums hat die Gemeinde nun eine Urkunde erhalten, die die langjährige Arbeit getreu dem Leitbild „Für lokale Antworten auf die globale Klimakrise“ auslöst.

Hinter dem Klima-Bündnis stehen fast 2.000 Mitgliedskommunen aus über 25 europäischen Ländern.

Das Netzwerk verbindet einen lokalen Ansatz mit globaler Verantwortung und bietet Mitgliedern konkrete Unterstützung im kommunalen Klimaschutz, wie Instrumente zum CO₂-Monitoring oder Kampagnen wie Mobilität, Energieeffizienz und Ressourcennutzung. Zudem setzt sich das Netzwerk für die Interessen seiner Mitglieder auf nationaler und europäischer Ebene ein, um den kommunalen Klimaschutz auch politisch zu stärken.



Wie schon im Perkeolinospielplatz wurde auch im Spielplatz Adlermösl im Rahmen eines VKE-Nachmittagsprojekts eine Mülltrennbox gefertigt und aufgestellt. Für den Gemeindeausschuss nicht nur eine Gelegenheit, sich fürs Foto aufzustellen, sondern sich auch ein Bild von den Herausforderungen des Spielplatzes vor Ort zu machen.

Come nel parco giochi Perkeolino, anche nel parco Paludel è stata realizzata e allestita una cassetta per la raccolta differenziata nell'ambito di un progetto pomeridiano del VKE. Per la Giunta questa non è stata solo un'occasione per posare per una foto, ma anche per farsi un'idea delle problematiche di questo parco giochi.

Educazione e cultura | Filopochi



Abbiamo riso per una cosa seria: difendi chi lavora la terra

La Filopochi ha partecipato anche quest'anno, assieme alla ONG Progettomondo, alla campagna italiana promossa da FOCSIV "Abbiamo RISO per una cosa seria", a sostegno dell'agricoltura familiare, della sicurezza alimentare e della promozione di un'alimentazione corretta e adeguata. Progettomondo è una ONG nata nel 1966, impegnata a contrastare le diverse forme di povertà e di disuguaglianza a livello globale.

Con un'offerta di 7 euro è stato possibile acquistare un chilo di riso qualità Arborio italiano della Filiera Agricola Italiana. Il ricavato della distribuzione andrà a finanziare progetti di sviluppo e lotta alla fame realizzati nei Paesi del Sud del mondo dalle tante organizzazioni partecipanti. Nel caso di Progettomondo, le offerte raccolte sabato 20 maggio a Salorno dai ben 120 kg di riso venduti andranno a sostenere progetti in Burkina Faso, dove la ONG si impegna per la lotta alla fame con interventi di prevenzione e cura della malnutrizione ed educando a un



Vittoria, Edoardo, Anna, Maria Grazia e Gottfried hanno distribuito 120 kg di riso davanti alla Famiglia Cooperativa di Salorno (Foto: mn)

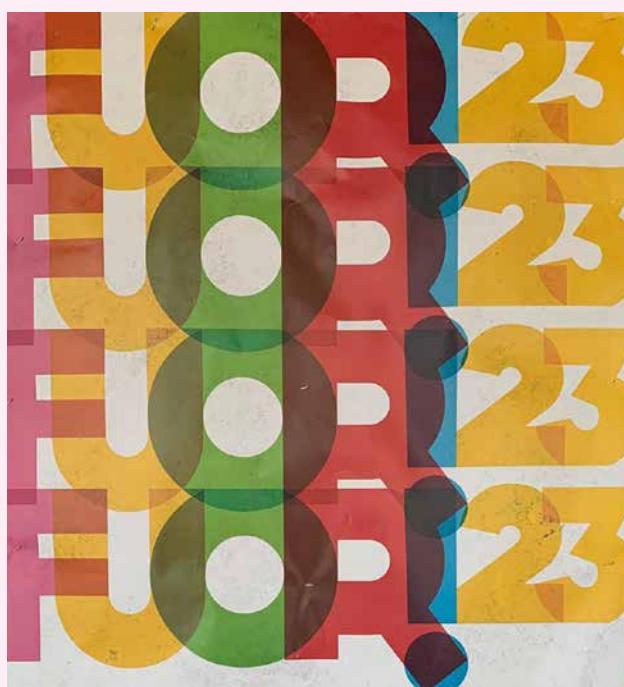
corretto stile nutrizionale attraverso attività agricole, corsi di formazione e campagne di educazione comunitaria.

La sensibilità per la solidarietà internazionale degli abitanti di Salorno, Pochi e Cauria è stata confermata per l'ennesima volta, grazie a tutte le persone che sono venute a sostener-

ci. Si tratta di un'occasione preziosa e gustosa per sostenere il diritto al cibo e la dignità di chi lavora la terra, in Italia e nel mondo.

Un ringraziamento a chi ci ha dato la possibilità di usufruire dello spazio antistante il supermercato.

Margherita Nardon



Riparte FUORI: dopo lo spettacolo per bambini "La casetta di Camilla", che ha avuto luogo il 29 maggio, seguono l'11 giugno alle 20.30 "Spotifai teatrale" e il 15 giugno alle ore 18.30 "La famiglia trombettta" sempre in Piazza Municipio.

In caso di pioggia gli spettacoli si svolgeranno nell'Aula magna delle scuole primarie.

Educazione e cultura | Parrocchia di Pochi

Il Consiglio Pastorale di Pochi

La chiesa parrocchiale è dedicata a sant'Orsola e compagne, martiri, e risale al 1600. La comunità della Parrocchia di Pochi, composta da circa 500 anime ha la fortuna di poter contare su un Consiglio pastorale coeso, vivace e generoso, rieletto nell'autunno del 2021. Il gruppo è legato da una vera amicizia e dallo scambio reciproco tra i vari membri.

Il Consiglio pastorale coadiuva il parroco nelle varie attività e lo aiuta nella gestione economica e pastorale della Parrocchia. Il Consiglio per gli affari economici, invece, si impegna a tenere il libro cassa e assicura un bilancio trasparente, presentato due volte l'anno alla comunità. Il riordino dell'aspetto contabile è stato riorganizzato da Harald Schaffler.

Negli ultimi due anni sono stati realizzati i nuovi altari, dell'ambone e della sede, benedetti dal Vescovo diocesano il 24 ottobre 2021. Nell'altare sono state deposte le reliquie dei beati Enrico da Bolzano e Josef Mayr Nusser, martire. Due beati della nostra terra che ci invitano alla pacifica convivenza e all'unità della nostra fede.

Il parroco è, dal mese di settembre del 2020, don Pierluigi Tosi che ha la responsabilità delle Parrocchie di Salorno e Laghetti, oltre alla comunità di Cauria. I membri del Consiglio pastorale sono Gabriel Franceschini (presidente), Monica Cristofoletti (vice presidente), Walter Nicolodi (segretario), Christine Zinzoll e Carlo Santuari. Membri del CPAE sono il parroco, Adolfo Pojer e Lara Fischer.



Educazione e cultura | Istituto Comprensivo Bassa Atesina

Kangourou: matematica che passione!

L'Istituto Comprensivo Bassa Atesina ha preso parte anche quest'anno al concorso Kangourou, gara mondiale di matematica nata in Australia nel 1981 e introdotta in Europa dieci anni dopo, con lo scopo di promuovere la dif-



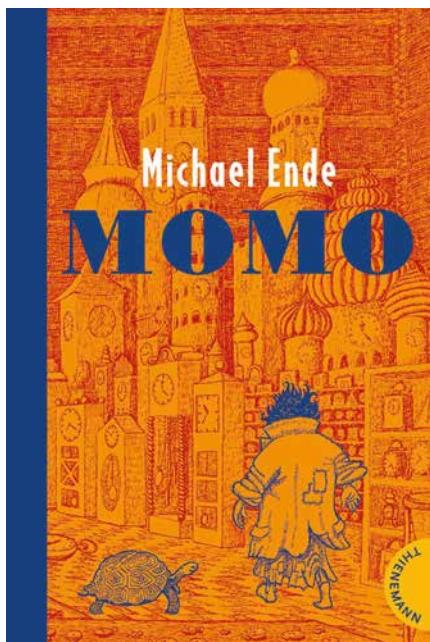
I tre studenti della scuola primaria di Salorno che sono riusciti ad accedere alle semifinali del concorso Kangourou: Adrijan Gavrilov, Matilde Trisotto e Iris Eccli.

fusione della cultura matematica di base. Il concorso, che si svolge a livello nazionale, vede gli studenti impegnati in competizioni individuali con risposte a scelta multipla o numeriche ed è strutturato in tre step: la fase eliminatoria che si svolge presso i vari istituti scolastici partecipanti, le semifinali tenute in 18 sedi nazionali e per concludere la finale a Cervia presso il parco divertimenti di Mirabilandia. A partecipare, per la categoria Écolier, sono stati anche i ragazzi di quinta elementare delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo Bassa Atesina. Tra questi, ben tre studenti della scuola elementare di Salorno sono riusciti ad accedere alle semifinali, che si sono svolte il 20 maggio in tutta Italia. Adrijan Gavrilov, Iris Eccli e Matilde Trisotto si sono così recati presso l'Università di Verona, scelta come una delle 18 sedi in cui si sono svolte le semifinali e che ha accolto ben 150 studenti. Un'esperienza davvero formativa e gratificante per i tre ragazzi che si sono impegnati al massimo. Nelle prossime settimane si saprà se sono riusciti ad accedere alla finale del 23 settembre.

Bildung und Kultur | Buchtipp

„Momo“ von Michael Ende

Wir Menschen suchen dauernd nach Antworten. Hierbei geht es um Fra-



gen, die wir uns selbst stellen, sowie jene, die uns gestellt werden. Welch ein Glück, dass es Bücher gibt! Bücher, in die wir eintauchen können, die uns in fremde Welten entführen und die uns, letztendlich, auch viele Fragen auf wundersame Weise beantworten und uns die Augen öffnen.

So ein Buch ist „Momo“ von Michael Ende. Der Roman wurde im Jahre 1973 veröffentlicht, erhielt den Jugendbuchpreis und ist aktueller denn je.

Jeden Tag entscheiden wir, womit wir unsere Zeit verbringen und damit auch, was uns wichtig ist. Wofür tun wir bestimmte Dinge und was ist uns wirklich wichtig? Dieses Buch lehrt uns, dass die scheinbar unnützen Dinge jene sind, die unser Leben zu dem machen, was es ist. Spielen, malen, lachen und tanzen sollten

wir vielleicht mal öfter. Wie ist es bei euch?

In der Geschichte von Momo geht es nicht nur ums Zeitsparen, sondern auch um die Magie des Zuhörens und der Fantasie. Dieses Buch macht uns bewusst, was Zeit überhaupt ist. Es animiert, offener gegenüber allen möglichen Dingen zu werden und bewusster zuzuhören. Wann wurde euch das letzte Mal wirklich aufmerksam zugehört? Wann habt ihr das letzte Mal jemandem richtig zugehört? Solche Momente scheinen sich nur selten zu finden und verändern können nur wir es?

Lest, hört zu und erkundet die Welt um euch herum. Viel Spaß dabei wünschen

Marie und Marion



Mit 3 bist du dabei!

Die große Sommerleseaktion für Grundschüler:innen im Unterland

vom 1. Juni bis 31. August 2023

Sommer, Sonne, Ferien... auf ins Leseabenteuer!

Treffpunkt Bibliothek

Teilnehmende Bibliotheken:

Aldein, Altrei, Auer, Branzoll, Graun, Kurtatsch, Kurtinig, Laag, Margreid, Montan, Neumarkt, Penon, Platten, Radein, Salurn, Tramin, Truden

Esta 3 Un'estate in tre libri!

L'iniziativa per gli/le alunni/e delle scuole primarie della Bassa Atesina

dal 1° giugno al 31 agosto 2023

Sole, estate, vacanze... tuffati nell'avventura della lettura!

Biblioteca, luogo di ritrovo

Biblioteche partecipanti:

Aldino, Anterivo, Bronzolo, Corona, Cortaccia, Cortina, Egna, Laghetti, Magrè, Montagna, Ora, Penone, Redagno, Salorno, Termeno, Trodena, Vadena

Educazione e cultura | I nostri alberi

Il Sambuco - *Sambucus nigra* - Sambuco nero - Schwarzer Holunder - “el Sambugar” - „der Holler“

Il sambuco nero si presenta come un piccolo albero a molti tronchi e raggiunge i 6-7 m. di altezza con un singolo tronco. Le foglie sono composte da 5-7 foglioline ellittiche dentate. I fiori sono piccoli, di un colore bianco giallastro, fortemente profumati e riuniti in corimbi. La fioritura va da aprile a maggio. I frutti sono bacche di colore nero-viola contenenti un succo rosso-nerastro, di cui gli uccelli sono molto golosi, contribuendo così alla dispersione dei semi. Il legno è di colore bianco o giallastro, duro e pesante, si usa per lavori di tornitura, per attrezzi da cucina (come per esempio i mestoli) ed è anche un buon combustibile.

Il sambuco nero si incontra in tutta l'Europa, in Asia minore, nel Caucaso, in Armenia e in Siberia. È comu-

ne nelle siepi, nei boschi di pianura e fino a quote di 1500 metri s.l.m., nelle pecciete montane. Preferisce suoli umidi fertili e ricchi di azoto. Le parti più usate sono i fiori e i frutti, dai quali si ricavano il succo e la marmellata. La ricetta locale per fare lo sciroppo di fiori di sambuco per un litro è: 4 limoni biologici, 700 grammi di zucchero, 0,5 litri di acqua fredda, un bicchiere di aceto bianco e 7-10 infiorescenze di sambuco. Mescolare il tutto, coprire, lasciare 3 giorni al sole, poi filtrare e imbottigliare. Per quanto riguarda la marmellata di sambuco: 1 kg. di bacche di sambuco ben mature, 300 gr. di zucchero. Cuocere per 30-35 minuti le bacche con lo zucchero, schiumare e invasare da caldo.

Nei nostri boschi cresce anche il sambuco rosso - Roter Holunder -

Sambucus racemosa. Si chiama anche sambuco a grappolo ed è un cespuglio alto al massimo 3 metri. Le foglie sono composte da 5-7 foglioline come nel sambuco nero. Fiorisce in aprile-maggio e i fiori formano dei grappoli ovali che ricordano quelli della vite. I frutti maturano in luglio, hanno un colore rosso corallo e sono apprezzati da molte specie di uccelli i quali assicurano la dispersione dei semi. È originario dell'Europa centrale e meridionale. In Italia il sambuco rosso è comune nelle foreste montane delle Alpi e dell'Appennino settentrionale fino a oltre i 1600 metri s.l.m. Da questo tipo di sambuco non si ricavano né lo sciroppo e neanche la marmellata.

Bepi Nardon



I sambuchi di Cadino sul confine con Salorno (Foto: PF)

Educazione e cultura | Biblioteca di Salorno

Un pomeriggio inaspettato

Un pomeriggio inaspettato ed entusiasmante in biblioteca quello che ha visto alcuni alunni della Scuola media Goffredo Mameli di Salorno, insieme alle loro insegnanti Simona D'Amico e Giada Battan, coinvolti in una caccia al tesoro con premio finale. L'iniziativa fa parte del laboratorio di "Camminata pomeridiana", ideato con lo scopo di far vivere attivamente ai ragazzi il proprio paese, per scoprirlne le bellezze nascoste e preservarne le risorse. Tra le varie

attività, trascorrere uno dei pomeriggi in biblioteca aveva come obiettivo principale quello di avvicinare i ragazzi alla lettura, ma in modo insolito e divertente. Claudio Tomasinini con professionalità e pazienza ha accolto un gruppo di ben venti alunni, mostrando loro le regole del gioco e le varie sfide, innescando curiosità e una sana competizione. I ragazzi sono stati davvero bravi e al termine della caccia al tesoro, il tanto atteso premio: un bel vassoio ricco di

biscotti. La gustosa merenda è stata poi condivisa dai vincitori con tutti i partecipanti. Il pomeriggio si è concluso con la promozione dell'iniziativa: "Leggimi" con la quale a partire dal 1 maggio e fino al 30 settembre 2023, lettrici e lettori potranno leggere uno o più libri tra gli 80 proposti (40 in italiano e 40 in tedesco), rispondere ad un quiz sul libro letto oppure scrivere un commento. In tal modo prenderanno parte all'estrazione di 200 premi in palio.



Wieder in den Startlöchern ist das Programm TuDu des Jugenddiensts. Während der Sommerferien betreuen Jugendliche das Museum Haderburg, helfen in der Bibliothek mit und bringen sich im Altersheim ein.

Il programma TuDu dello Jugenddienst è di nuovo ai blocchi di partenza. Durante le vacanze estive, i giovani si occupano del Museo Haderburg, aiutano in biblioteca e si impegnano nella casa di riposo.

Bildung und Kultur | Brauchtum

Gelebtes Brauchtum aus uralter Zeit: Die Herz-Jesu-Feuer

Jedes Jahr am Sonntag nach dem Fronleichnamsfest lebt auf den Bergen rund um Salurn ein uralter Brauch auf, das Herz-Jesu-Feuer: Stimmungsvoll lodern die Flammen und erleuchten den nächtlichen Himmel.

Die Ursprünge dieses Brauches gehen in die vorchristliche, germanisch-heidnische Zeit zurück. Eine Epoche, in denen das Leben der Menschen im Alpenraum stark vom Rhythmus und den Kreisläufen der Natur bestimmt war. Mitte Juni erreicht die Sonne zur Sommersonnenwende ihren höchsten Stand und hat daher eine besondere Kraft.

Im Julianischen Kalender fiel die Sonnenwende auf das Fest von Johannes dem Täufer. Aus diesem Grund wurden die Feuer vom Frühmittelalter bis zur Neuzeit „Johannisfeuer“ genannt.

Der Begriff Herz-Jesu-Feuer entstand während der Napoleonischen Kriege: 1796 besiegte Napoleon in Norditalien die Armeen der Habsburger und drang in der Folge gegen die Habsburgischen Erbländer und das Heilige Römische Reich deutscher Nation vor. Tirol stellte zwar dank des Landlibells von 1519 keine Truppen für die Habsburger Armee, musste dafür aber selbst für die Verteidigung seiner Grenzen sorgen. Die Bedrohung

durch Napoleon traf das Land unvorbereitet und so gelobten die Landstände bei ihrem Zusammentreffen in Bozen, das Land dem „Heiligsten Herzen Jesu“ anzutrauen, um so göttlichen Beistand zu erhalten. Dieses Gelöbnis sollte dann jedes Jahr zum Herz-Jesu-Fest erneuert werden. Damit traten die Herz-Jesu-Feuer immer mehr an Stelle der traditionellen Sonnwend- und Johannisfeuer.

Zusätzliche Symbolkraft erhielten die Herz-Jesu-Feuer in Südtirol in den 50er und 60er Jahren. Waren sie während des Faschismus noch streng verboten, war dies in jener Zeit eine der wenigen Möglichkeiten, Tiroler Brauchtum zu leben. 1961 sprengten Aktivisten des Befreiungsausschusses Südtirol am Herz-Jesu-Sonntag in der sogenannten Feuernacht landesweit 37 Strommasten, um damit die Industriezone in Bozen lahm zu legen. Heute sind Herz-Jesu-Feuer gelebtes und lebendiges Brauchtum, das vor allem in Südtirol sehr gepflegt wird und auch in Nord- und Osttirol sowie im Welschtirol (Trentino) weit verbreitet ist, wo es derzeit eine kräftige Renaissance erlebt.

Arno Mall, Ursula Barbi



Educazione e cultura | Tradizione

Una tradizione viva da tempi antichi: i falò del Sacro Cuore

Ogni anno, la domenica successiva alla festa del Corpus Domini, sulle montagne intorno a Salorno rivive un'antica usanza: i falò del Sacro Cuore, le fiamme infatti ardono suggestive e illuminano il cielo notturno.

Le origini di questa usanza risalgono all'epoca prechristiana, germanico-pagana. Infatti quando a metà giugno, il sole raggiunge la sua posizione più alta col solstizio d'estate si pensava avesse un potere speciale.

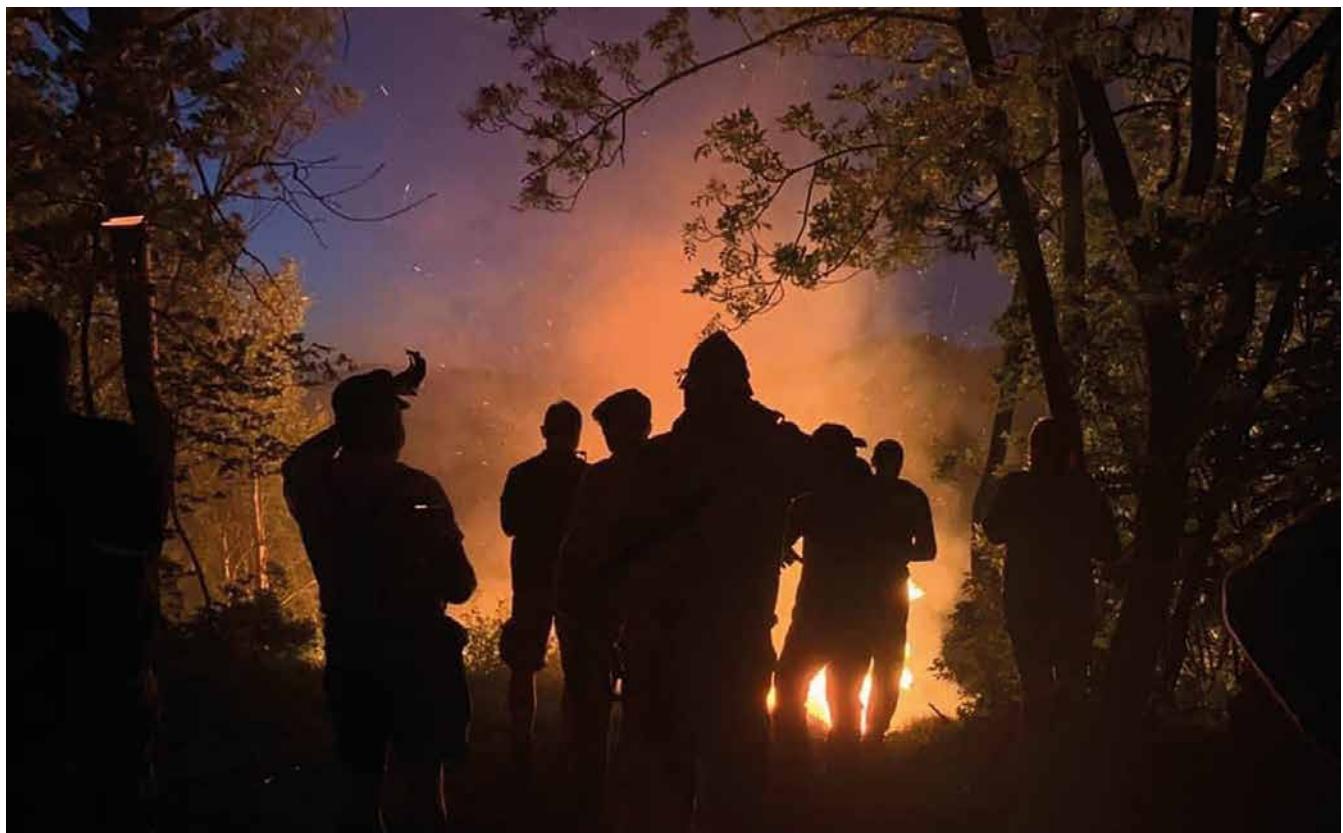
Dall'alto Medioevo ai tempi moderni i fuochi sono stati chiamati "fuochi di San Giovanni" perché il solstizio cadeva nella festa di san Giovanni Battista.

I Fuochi del Sacro Cuore hanno sostituito il termine "Fuochi di San Giovanni" durante le guerre napoleoniche. Nel 1796 Napoleone sconfisse le armate asburgiche nell'Italia settentrionale e successivamente avanzò verso il Tirolo. La minaccia rappresentata da Napoleone colse la provincia impreparata e così, nella riunione di Bolzano, le proprietà provinciali fecero "voto" di affidare il territorio al "Sacro Cuore di Gesù" per ricevere l'assistenza divina. Questo voto doveva essere rinnovato ogni anno in occasione della festa del Sacro Cuore. Così i fuochi del Sacro Cuore in Alto Adige acquisirono un ulteriore potere simbolico e ancora oggi sono un'usanza viva e vibrante, fortemente coltivata in tutto l'Alto Adige.

Cristina Agosta



(Fotos: Arno Mall)



Coloriamo il Movimento

„Kunterbunte Bewegung/Coloriamo il Movimento“ nennt sich ein Projekt des VKE, das vor einigen Jahren in Zusammenarbeit mit den Kindergärten Salurns und dem Sportverein Salurn ins Leben gerufen wurde. Schon lange – Corona aber hatte einen Strich durch die Rechnung gemacht – wollte man vor allem die Abschlussveranstaltung mit dem Spielbus auch den Grundschulen anbieten. Heuer war es nun endlich soweit. Die ersten drei Klassen und damit auch jene Jahrgänge, die im Kindergarten coronabedingt auf dieses Fest verzichten mussten, verbrachten einen Vormittag am Sportplatz, mit den Spielen des Spielbus, viel Bewegung und einer gesunden Jause. Die Kinder waren begeistert!



“Coloriamo il Movimento/Kunterbunte Bewegung” è il nome di un progetto del VKE avviato qualche anno fa in collaborazione con le scuole dell’infanzia di Salorno e l’Unione sportiva Salorno. Il Vke voleva offrire l’evento finale con lo Spielbus VKE anche alle scuole primarie ma purtroppo durante gli anni della pandemia da Covid 19 non è stato possibile realizzare il progetto. Quest’anno è finalmente arrivato il momento. Le prime tre classi, e quindi anche le classi che hanno dovuto rinunciare a questo evento nella scuola dell’infanzia a causa del Coronavirus, hanno trascorso una mattinata al campo sportivo, con i giochi dello Spielbus, tanto movimento e una sana merenda. I bambini erano entusiasti!



Cäcilia Wegscheider

(Foto: CW)



Giovanna Mora da quest’anno la nuova coordinatrice di plesso, non ha saputo resistere alle abilità nel trucco delle bambine della scuola primaria. Un capolavoro!



Kunterbunte Bewegung

Auch die Kindergärten haben im Rahmen des Projekts „Kunterbunte Bewegung/Coloriamo il movimento“ einen gemeinsamen Tag mit Mittagessen am Sportplatz verbracht. Das Projekt konnte zwar auch in diesem Jahr aufgrund der Wetterlage nicht so durchgeführt werden wie geplant, aber der Begeisterung und der Freude der Kinder beim Abschlussfest mit dem Spielbus tat dies keinen Abbruch.

Nell'ambito del progetto Kunterbunte Bewegung/Coloriamo il movimento" anche le scuole dell'infanzia, ormai da tradizione, hanno trascorso una giornata insieme con pranzo al campo sportivo. Quest'anno il progetto non si è potuto svolgere come previsto a causa del tempo, ma questo non ha smorzato l'entusiasmo e la gioia dei bambini alla festa di chiusura con lo Spielbus.



School-In-Festival

Vor dem Sommer ist nach dem Sommer: Am 2. September findet wieder das School-In-Festival statt – Schulinfos, Flohmarkt, Nachmittagsangebote – genau das Richtige, um sich auf das neue Schuljahr einzustimmen, im Schulhof Grundschule, von 9–12 Uhr

Il 2 settembre si rinnova l'appuntamento con lo School-In-Festival. Per entrare nel vivo del nuovo anno scolastico nel cortile della scuole primarie dalle ore 9 alle 12 si trovano informazioni sulle scuole e sulle attività pomeridiane, diverse altre attività e un mercatino dell'usato.

Bücher für alle

Ausgehend von der Idee von Miriam Tessadri und Margherita Nardon wurde nach Salurn am UNESCO-Welttag des Buches (23.4.2023) nun auch in der Fraktion Buchholz ein offenes Bücherregal, und zwar am Kirchplatz in Buchholz neben dem Spielplatz, aufgestellt.



Libri all'aperto

Dopo l'idea di Miriam Tessadri e Margherita Nardon a Salorno in occasione della giornata mondiale del libro indetta dall'UNESCO, ora anche nella frazione di Pochi in piazza della Chiesa vicino al parco giochi è stata posizionata una libreria all'aperto.



Dopo tanti anni è stata nuovamente festeggiata in maniera congiunta da entrambi i due gruppi linguistici la Prima Comunione.

Eine gemeinsame Vorbereitung, eine gemeinsame Feier: Die Kinder des Jahrgangs 2013 bei ihrer Ersten Heiligen Kommunion.

Educazione e cultura | Scuola dell'infanzia di Salorno

Gea, un'amica da salvare

A conclusione del progetto scolastico a tema ecologico, i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia in lingua italiana di Salorno, in collaborazione con il progetto "Il Ponte", hanno creato un museo di opere d'arte fatte con materiale di recupero. I bambini hanno potuto così esprimere la propria creatività, valorizzando materiali di scarto che le famiglie hanno raccolto nei mesi scorsi. Sono nate così le bellissime creazioni esposte all'ingresso della scuola in un vero e proprio museo. Durante tutto l'anno scolastico i bambini hanno fatto molte esperienze; ad esempio laboratori scientifici su acqua, aria ed energia, apprendendo tramite esperimenti e attività ludiche. Grazie alla collaborazione con il territorio, è stato possibile visitare il "Centro di riciclaggio", ap-



profondire la tematica degli insetti impollinatori, costruire casette e al-

berghi per gli insetti da donare alla cittadinanza.

Hafling.Avelengo
Vöran.Verano.Merano2000
bei Meran, presso Merano



Lass den Ballast im Tal

UND GENIESSE DIE LEICHTIGKEIT UNSERER BERGWELT



Sbarazzatevi della zavorra

e vivete la leggerezza delle nostre montagne.

Sanft geschwungene Almwiesen, **Haflinger Pferde**, liebenvoll bewirtschaftete Hütten, **Wander- und Erlebniswege** aller Längen und Schwierigkeitsgrade mit atemberaubendem Panorama erwarten dich.

Prati alpini dolcemente ondulati, **cavalli Haflinger**, malghe e ristoranti gestiti con dedizione e infiniti **sentieri per escursioni e d'avventura** di ogni lunghezza e grado di difficoltà vi aspettano.

hafling.com



Vollversammlung, Neuwahl und Ausblick

Anfang Mai lud Perkeos Maschgggra zur Vollversammlung und zur Ausschusswahl. Der scheidende (und soviel sei bereits verraten, auch zukünftige) Obmann Franz Kosta begrüßte die anwesende Promillenz und warf einen Blick zurück auf ein erfolgreiches 2022 (u.a. Suppmittig und Verbrüderung mit Terlan und Tramin) nebst Maschgggra 2023 mit der Reise zur Heidelber-

ger Fasnacht als klarem Höhepunkt. Die Neuwahlen waren eine sauber gemähte Wiese, Gründungsobmann Franz Kosta wird im Amt bestätigt, (danke Franz!), die „Macher“ stellten sich geschlossen der Wahl zum Ausschuss, niemand hatte etwas dagegen.

Im kommenden Jahr steht endlich wieder ein Umzug an – der bislang letzte war 2020 – die Vorbereitungen

beginnen im Herbst. Es wird eine kurze Maschgggra, der Umzug wird am 10. Februar sein. Zuvor wird es wieder Suppmsunntig und Adventskuchl geben, vielleicht werden wir auch am Heidelberger Herbst teilnehmen, dem großen Stadtfest Ende September, mit rund einer Viertelmillion Besucher.

Der Perkeo lebe hoooch!

Assemblea generale, votazione e prospettiva carnevale

All'inizio di maggio, il Carneval del Perkeo ha invitato all'assemblea generale e all'elezione del direttivo. Franz Kosta, il presidente uscente, ha dato il benvenuto alle celebrità presenti e ha guardato indietro al successo del 2022 (tra cui Domenecha delle zuppe e l'incontro con Terlano e Termeno) e del carnevale 2023, con la gita al Carnevale di Heidel-

berg come chiaro punto culminante. Il presidente fondatore Franz Kosta è stato confermato nella sua carica (grazie Franz!), i "facitori" si sono presentati uniti per l'elezione al direttivo, nessuno ha avuto nulla in contrario.

L'anno prossimo ci sarà finalmente un'altra sfilata - l'ultima finora è stata nel 2020 - e i preparativi inizieranno

in autunno. Sarà un carnevale breve, la sfilata sarà il 10 febbraio. Prima di allora, ci saranno di nuovo Domenecha delle zuppe e Cosina d'avvento, forse parteciperemo anche all'Heidelberger Herbst, la grande festa cittadina di fine settembre con circa un quarto di milione di visitatori.

Viva il Perkeo!



Der neue Ausschuss, il nuovo direttivo: Christian Eccli, Georg Pomarolli, Obmann Franz Kosta, Wolfgang Faustin, Thomas Pomarolli, Manfred Joppi (hinten von links, in piedi da sinistra)

Stefan Franceschini, Alexandra Stuffer, Erika Simeoni, Martina Kosta, Roland Amort, Martina Demanega, Matthias Mayr, Giada Cembran (vorne von links, seduti da sinistra)

Sichtbarkeit des Dorfs stärken

Der Wunsch der Salurner Ortsvertreter und Mandatare im Verwaltungsrat der Ferienregion Castelfeder war es, sichtbare Zeichen vor Ort zu setzen, die auch Marketingeffekte haben. Letztes Jahr noch hat man die Panoramatafeln mit den Mitgliedsbetrieben erneuert und das neue Città-Slow-Magazin mitfinanziert, heuer konzentriert man sich hingegen auf die Sichtbarkeit des Dorfes selbst. Es ist nämlich wichtig, den Gast von der Straße, dem Radweg oder auch dem Wanderweg direkt ins Dorf zu holen. Somit werden insgesamt 16

einladende Bilder vom südlichsten Dorf Südtirols aus den verschiedenen Shootings der letzten Jahre gedruckt. Die Themen der Bilder stellen Salurn in den verschiedenen Jahreszeiten dar, und somit werden immer vier Bilder aus allen vier Jahreszeiten auf die neu angefertigten Ortseinfahrtsschilder abwechselnd angebracht.

Des Weiteren wird ein Werbebanner am meistbefahrenen Radweg Südtirols, dem Etschradweg, angebracht, welcher den Fahrradfahrer ins Dorf holen und gleichzeitig das schöne Salurn interessant machen

soll. Das Ziel ist dabei, das Dorf einladend zu präsentieren und den Gast für eine Mahlzeit oder ein erfrischendes Getränk in einem Salurner Gastbetrieb zu gewinnen.

Um den Gast etwas länger in Salurn zu halten, werden Menükarten mit Beschreibung erstellt. Hier soll der Gast etwas über die Geschichte des Dorfes erfahren und mithilfe eines QR-Codes auf der Menükarte kann sich der Gast, während er auf seine Bestellung wartet, über alle Kultur-, sowie Freizeitangebote in Salurn informieren und einlesen.

Primavera a Salorno

La volontà dell'Amministrazione comunale e della regione turistica di Castelfeder è quella di creare segnali locali visibili che abbiano anche effetti di marketing. L'anno scorso sono stati rinnovati i cartelli panoramici ed è stata co-finanziata la nuova rivista Città Slow. L'obiettivo di quest'anno è quello di rendere Salorno più visibile e di portare il visitatore dalla strada, dalla pista ciclabile o dal sentiero escursionistico direttamente in paese.

Per questo motivo sono state stampate in totale 16 immagini invitanti del paese più a sud dell'Alto Adige, tratte dai vari servizi fotografici degli ultimi anni. I temi delle immagini sono quelli di Salorno nelle diverse stagioni e quindi quattro immagini delle stagioni saranno alternativamente attaccate ai nuovi cartelli d'ingresso del paese. Inoltre sulla pista ciclabile verrà applicato uno striscione pubblicitario che ha lo scopo di attirare i ciclisti in

paese e allo stesso tempo rendere interessante Salorno.

Per trattenere l'ospite a Salorno un po' più a lungo, vengono preparate in loco delle schede menù con una descrizione di Salorno. Qui l'ospite, mentre esplora il paese o beve un caffè potrà conoscere la storia del paese e, con l'aiuto di un codice QR sulla carta del menu, potrà informarsi su tutte le attività culturali e ricreative di Salorno.

Die diesjährige Mitgliederversammlung der Ferienregion Castelfeder im Weingut Kollerhof in Mazon/Neumarkt stand unter dem Motto „189 starke Persönlichkeiten“. Vereinspräsident Anton Dalvai blickte auf ein spannendes und arbeitsintensives Jahr 2022 zurück, welches gut genutzt wurde, um die Mitglieder entsprechend zu fördern, Projekte zu realisieren und große Vorhaben auf den Weg zu bringen.

L'assemblea generale di quest'anno dell'Associazione turistica di Castelfeder, tenutasi presso la Cantina Kollerhof di Mazon/Neumarkt, si è svolta all'insegna del motto "189 personalità forti". Il presidente dell'associazione, Anton Dalvai, ha fatto un bilancio di un anno 2022 entusiastico e ricco di impegni, che è stato ben utilizzato per promuovere i membri, realizzare progetti e far decollare grandi progetti.





50 Jahre Bauernjugend

Am Samstag, 13. Mai, fand auf dem Salamonhof die Jubiläumsfeier der SBJ Ortsgruppe Salurn statt, um das 50-jährige Bestehen des Vereins zu feiern. Zu Beginn wurde ein kurzer Gottesdienst abgehalten, gefolgt von der Begrüßung durch den Obmann Wolfgang Faustin und Dankeswörten an die zahlreichen Anwesenden, Unterstützer und Mitglieder. Anschließend überbrachten die Ehren Gäste der Gemeindeverwaltung und der Raiffeisenkasse sowie der Bezirks- und Landesleitung der Bauernjugend und die Vertreter unserer Partnerorganisationen des Bauernbunds und der Bäuerinnen ihre Grußworte. Der formelle Teil wurde mit der Ehrung der am längsten amtierenden Ausschussmitglieder und Ortsvorsteher beendet. Eine Abordnung der Musikkapelle Salurn bestehend aus aktuellen und alten Mitgliedern der SBJ sorgte für eine festliche musikalische Umrahmung der Veranstaltung. Ein Umtrunk und ein gemeinsames Mittagessen gaben dann die Gelegenheit, die Feierlichkeiten gemütlich ausklingen zu lassen, gefeiert wurde dann aber trotzdem noch bis spät in die Nacht. Ein besonderer Dank geht an Walter Pardatscher und an seine Frau Maria für das Bereitstellen der Räumlichkeiten, sowie an die Raiffeisenkasse Salurn für die Unterstützung und natürlich auch an alle Anwesende.



Ausschuss von hinten links: Lukas Rossi, Maximilian Pardatscher, Jakob Franceschini, Wolfgang Faustin, Alex Pomarolli, Markus Kerschbaumer, von vorne links: Sibylle Bassetti, Isabel Girardi, Sigrid Ferrari, Gabriel Zemmer und Matthias Bassetti.



Foto der Ehrungen (v.l.n.r.): Isabel Girardi, Alexander Tonini, Sigrid Joppi, Pauli Franceschini, Klaus Nicolodi, Georg Bassetti, Wolfgang Faustin (abwesend Lidi Ceolan und Christine Ceolan).



Leben und Freizeit/Attività e tempo libero | Artenvielfalt/Biodiversità

Große Hufeisennase gesucht!

Die Große Hufeisennase war vor hundert Jahren noch in ganz Südtirol weit verbreitet. Mit dem Einzug der Moderne verschwand sie nach und nach aus den meisten Gebieten. Nur aus dem Vinschgau und dem Pustertal sind heute noch Kolonien dieser seltenen Tiere bekannt. Aber auch im Südtiroler Unterland tauchen regelmäßig einzelne Exemplare auf. Das bedeutet, dass sich auch hier eine bislang unentdeckt gebliebene Kolonie befinden muss. Das Amt für Natur der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol möchte diese nun in einem Projekt ausfindig machen. Wir bitten daher die Bevölkerung um Mithilfe: Sollte jemand eine

Kolonie dieser auffälligen Tiere in seinem Dachboden haben, bitten wir um dringende Meldung.

Die gesuchte Fledermaus ist leicht zu erkennen: Sie ist knapp faustgroß und typischerweise wickelt sie sich zum Schlafen teilweise in ihre Flughäute ein. Ihre Nase hat die Form eines Hufeisens, die Ohren sind relativ groß und breit. Vielleicht versteckt sich das eine oder andere Exemplar gerade in Ihrem Dachboden?

Die Große Hufeisennase ist eine von über zwanzig verschiedenen Fledermausarten in Südtirol, aber sicher die gefährdetste im Land.

Meldungen bitte an Christian Drescher: christian.drescher@gmx.at



Die Große Hufeisennase/
Ferro di cavallo maggiore

Cercasi Ferro di cavallo maggiore!

Cento anni fa, il Ferro di cavallo maggiore era ancora diffuso in tutto l'Alto Adige. Con l'avvento della modernità, è gradualmente scomparso dalla maggior parte delle aree. Oggi si conoscono colonie di questi rari animali solo in Val Venosta e in Val Pusteria. Ma singoli esemplari compaiono regolarmente anche nella Bassa Atesina. Ciò significa che anche in questa zona deve esistere una colonia finora

sconosciuta. L'Ufficio Natura della Provincia Autonoma di Bolzano vorrebbe ora localizzare questa colonia nell'ambito di un progetto. Chiediamo quindi aiuto alla popolazione: se qualcuno ha una colonia di questi vistosi animali nel proprio sottotetto, chiediamo di segnalarlo con urgenza. Il pipistrello che stiamo cercando è facilmente riconoscibile: È grande poco meno di un pugno e tipicamente

si avvolge parzialmente nel suo pata-gio per dormire. Il suo naso ha la forma di un ferro di cavallo, le orecchie sono relativamente grandi e larghe. Forse uno o l'altro esemplare si nasconde proprio nella sua soffitta?

Il pipistrello Ferro di cavallo maggiore è una delle oltre venti specie di pipistrelli presenti in Alto Adige, ma sicuramente la più minacciata del paese.

Der Jahrgang 1948 feiert seinen 75. Geburtstag
I coscritti del 1948 festeggiano il 75° compleanno



Attività e tempo libero | Donne rurali

Le rose a Pasqua

Anche quest'anno la Santa Pasqua è arrivata e per noi Donne Rurali di Salorno è un appuntamento davvero importante. Siamo state presenti in piazza Municipio con i nostri ormai tradizionali mazzi di rose, un impegno a scopo benefico, proposto dal "Centro Tumori" di Egna.

Come ogni anno ci siamo occupate del confezionamento delle rose dopodiché la mattina della Santa Pasqua le abbiamo distribuite e date alle persone che, come noi, desideravano una buona riuscita dell'iniziativa.

E voi cari compaesani non siete mancati con il vostro contributo con i numerosi acquisti, siete stati presenti, come sempre, per dare un aiuto concreto alla ricerca.

Una piccola goccia in un mare, ma gli obiettivi si raggiungono anche così, con piccole gocce. Un grazie di cuore a tutti voi e a tutti quelli che ci sono stati.



Gruppo Donne Impresa Salorno (Donne Rurali Salorno)

Attività e tempo libero | Cauria

Messa in onore di san Giorgio a Cauria

Domenica 7 maggio 2023, nella pittoresca cornice di Cauria, i Cavalieri sudtirolese e trentini del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San

Giorgio si sono ritrovati, per il secondo anno consecutivo, per celebrare una santa messa in onore del patrono e protettore della sacra milizia.

La Santa Messa è stata officiata alle 10 nella chiesetta dedicata a Santa Margherita da don Reinhard Lazzeri.

Al termine della celebrazione i Cavalieri hanno offerto un bell'aperitivo presso la Caserma dei Vigili del fuoco volontari. Un brindisi dunque per ringraziare il coro parrocchiale, che ha animato impeccabilmente la liturgia, il sindaco di Salorno, Roland Lazzeri, i cittadini di Cauria e i Cavalieri venuti da Padova, Brescia, e i Confratelli della Regione.

L'incontro è poi proseguito alle ore 12.30 con un pranzo conviviale con amici e simpatizzanti dell'Ordine costantiniano nell'adiacente ristorante Fichtenhof, dove sono state degustate specialità sudtirolese.



Paolo Molinari

Attività e tempo libero/Leben und Freizeit | Haderburg.klick

La Haderburg.klick ospite al Giardino “dei Ciucioi”

Un pazzo o un visionario, forse entrambe le cose. Questo deve essere sembrato ai compaesani l’imprenditore lavisano Tommaso Bortolotti, ideatore e creatore a metà ‘800 di quello che è oggi il Giardino Bortolotti o Giardino dei Ciucioi. Il giardino, ora di proprietà del Comune di Lavis, ha riaperto al pubblico nel 2019 dopo un restauro durato vent’anni a seguito di un lungo periodo di abbandono e incuria.

Visibile anche dalla statale, si tratta di un giardino pensile abbarbicato sulla montagna e strutturato attraverso un percorso ascensionale su sette livelli. Architetture eclettiche fanno da cornice al percorso lungo il quale si alternano serre e terrazzamenti e il visitatore può immergersi nei colori e profumi di fiori e agrumi coltivati al suo interno. Quelli che da lontano appaiono come una chiesa e un castello, in cima al per-

corso, sono in realtà bidimensionali: la facciata neogotica di una chiesa incastonata nella roccia e l’architettura di un castello di ispirazione moresca.

È stato bello immergersi nell’atmosfera romantica di un giardino ottocentesco, invitati dall’associazione Culturale Lavisana, e non vediamo l’ora di ricambiare ospitando gli amici lavisani nella “nostra” Haderburg.

Was heißt „Ciucioi“ eigentlich? Wir können uns die Bedeutung des Namens dieser Gärten, deren großes Vorbild die Zitronengärten am Gardasee waren, nicht erklären. Unsere Führung löste endlich das Rätsel: Der Name leitet sich möglicherweise von einer missverständlichen Aussprache von „Zum Zoll“ ab, dem Zollhaus von Lavis, das nicht weit entfernt von der Grenze zwischen

dem bischöflichen Fürstentum Trient und dem österreichischen Tirol lag. Im Laufe der Zeit italienisiert, verwandelte es sich schließlich in „Ciucioi“ (mit der Betonung auf der zweiten Silbe).

Jahresversammlung auf der Haderburg

Am 8. Mai 2023 hielten wir auf der Haderburg unsere Jahresversammlung mit einer von Alexia und Martin Gluderer angebotenen großzügigen Marende ab. Danach zeigten wir den Besitzern, den Baronen Elisabetta und Giovanni Rubin de Cervin sowie den Gemeindevertretern das Ergebnis unserer fortschreitenden Entleerung der Zisterne. Alle lobten unseren freiwilligen Einsatz und waren höchst erfreut über den aktuellen Stand der Dinge.

Virna Eccli, Ursula Barbi



Foto di gruppo. Gruppenfoto der Haderburg.klick in den Gärten des Tommaso Bortolotti (Foto: Haderburg.klick)

40 Jahre Jugenddienst Unterland

40 anni da festeggiare

Im Rahmen der diesjährigen Vollversammlung am 27. April in der Kellerei Tramin gab es ein besonderes Jubiläum zu feiern: Der Jugenddienst Unterland wird heuer 40 Jahre alt. Als wichtige Fachstelle für Kinder- und Jugendarbeit im Unterland hat sich der Jugenddienst in den letzten 40 Jahren stets weiterentwickelt und seine Tätigkeiten und Wirkungsfelder den sich wandelnden gesellschaftlichen Bedürfnissen angepasst.

Im ersten Teil des Abends gab es nach

einleitenden Grußworten der Präsidentin Lea Casal die Präsentation der Jahresabschlussrechnung 2022 durch den Geschäftsführer Michael Nussbaumer. Im Anschluss an die Vollversammlung konnten alle Anwesenden bei einem Quiz rund um das Thema 40 Jahre Jugenddienst Unterland ihr Wissen unter Beweis stellen. Mit vollem Körpereinsatz und Teamarbeit wurde um die Punkte gekämpft. Im darauffolgenden Teil des Abends wurde das 40-Jahr-Jubiläum bei einem Umtrunk mit Häpp-

chen, netten Gesprächen und Musik gebührend gefeiert. Der Einladung sind politische Vertreter*innen der Mitgliedsgemeinden, sowie Vertreter*innen der Mitgliedspfarreien sowie ehemalige Vorstandsmitglieder, Mitarbeiter*innen und Freunde gefolgt.

Der Jugenddienst Unterland freut sich gemeinsam mit seinen Mitgliedern und Netzwerkpartnern, die Unterländer Kinder- und Jugendarbeit weiterzuentwickeln und fit für die Zukunft zu machen.

Durante l'assemblea generale di quest'anno, tenutasi il 27 aprile presso la Cantina Tramin, c'è stato un importante anniversario da festeggiare: i 40 anni dello Jugenddienst Unterland! Lo Jugenddienst Unterland si è costantemente evoluto negli ultimi 40 anni e ha adattato le sue attività e i suoi campi d'azione alle mutevoli esigenze della società, come servizio socioeducativo e culturale rivolto

ai bambini e ai giovani della Bassa Atesina. Oggi, come in tutti questi anni, si impegna a rendere il servizio pronto per il futuro.

Nella prima parte della serata, dopo i saluti della presidente Lea Casal, il direttore amministrativo Michael Nussbaumer ha presentato i rapporti annuali per il 2022. Dopo l'assemblea tutti i presenti hanno avuto l'opportunità di dimostrare le pro-

prie conoscenze partecipando ad un quiz sui temi riguardanti i 40 anni dello Jugenddienst Unterland. Nella parte successiva della serata, il 40° anniversario è stato festeggiato con aperitivi, spuntini, conversazioni e musica. Hanno partecipato i rappresentanti politici dei Comuni aderenti, nonché i rappresentanti delle parrocchie, ex membri del direttivo, ex collaboratori e amici.



Leben und Freizeit/Attività e tempo libero | Freiwillige Feuerwehr/Vigili del fuoco



Wiesenfest der Freiwilligen Feuerwehr Salurn

Festa Campestre dei Vigili del fuoco volontari

Wir laden euch alle ein, am Samstag, 8. und Sonntag, 9. Juli 2023 auf unserem Wiesenfest vorbeizuschauen.
Am Samstag ab 11 Uhr wird die Veranstaltung „DorfMusica“ stattfinden!

Wir hoffen auf ein zahlreiches Erscheinen!

Vi invitiamo tutti a passare a trovarci, durante le giornate di sabato, 8/7/2023 e domenica, 9/7/2023, alla nostra festa campestre.
Sabato si svolgerà la manifestazione “DorfMusica” dalle ore 11 in poi.

Vi aspettiamo numerosi!



Leben und Freizeit | Geburtstag

Alles Gute Paula!

Wer kennt sie nicht, die rüstige alte Dame, die mittlerweile mit einem Rollator ausgestattet alltäglich im Dorf ihre Runde dreht?

Dass Paula Gruber ziemlich älter sein muss, als sie aussieht, weiß man – dass sie aber nun ihren 100er feiert, ist wirklich unglaublich!

Herzliche Glückwünsche von ganz Salurn!



Der KVV auf Frühlingsfahrt

Die heurige Frühlingsfahrt brachte uns nach Grezzana in die Nähe von Verona, wo wir die im barocken Stil erbaute Villa Arvedi besichtigten, die größte der sogenannten „ville venete“ der Provinz Verona. Der Haus herr führte uns durch die verschiedenen Säle sowie durch die anderen Räumlichkeiten und die hauseigene Kirche. Ein Spaziergang durch den im italienischen Stil angelegten Garten rundete den interessanten und ansprechenden Vormittag ab. Zum Mittagessen erwartete man uns in der „Trattoria Pizzeria Quinto Miglio“, wo jeder nach Lust und Laune aus der Menükarte bestellen konnte. Am Nachmittag stand der Besuch des „Mulino e Baito di Bellori“ auf dem Programm. Eine Gruppe Freiwilliger betreut diese beiden Gebäude, eine alte Mühle und ein Wirtschaftsgebäude, und hält auch die Führungen ab.

Eine große Überraschung erwartete uns dort. Diese Gruppe Freiwilliger hatte mit einer Herzlichkeit ohnegleichen eine Marende für uns



Der KVV verbrachte einen schönen Tag in Grezzana in der Nähe von Verona
(Foto: Irene Mall Vettori)

vorbereitet. Auf meine Frage wieso und warum, antwortete man mir: „Voi siete nostri ospiti e gli ospiti si trattano bene“. Auch Personen aus dem Dorf kamen dazu, und in froher

Runde haben wir gegessen, getrunken, getratscht und gelacht, bis es Zeit war, nach Hause zu fahren.

Irene Mall Vettori

Attività e tempo libero/Leben und Freizeit | Gruppo Giovani

The stars of Brixton: che spettacolo ragazzi!



Al Gruppo è andato in scena “The stars of Brixton” uno spettacolo au-

toprodotto dai ragazzi che hanno partecipato.

Una storia che parla di rivincita, risarcimento e sogni ad occhi aperti.



In der Geschichte, die von zehn Jugendlichen und einem Erwachsenen, unserem Jugendarbeiter Francesco, am 27. und 28. April aufgeführt wurde, geht es um die Musik der 90er-Jahre und die Hoffnung auf eine bessere Zukunft.

Ein voller Erfolg, danke dem Team von „intrarre“, welches das Projekt begleitet hat.

Gli spettacoli hanno avuto un’ottima partecipazione da parte del pubblico e i ragazzi sono rimasti molto soddisfatti del loro operato!

Basteln und Spielen

Mit vollem Schwung ist der VKE mit fast vollständig erneuertem Ausschuss ins neue Jahr gestartet. Palmbuschenbinden, Ostereiersuche, Spielefestival und Kunterbunte Bewegung / Coloriamo il movimento mit den Kindergärten und den Grundschulen liegen bereits hinter den jungen Ausschussmitgliedern. Zurück zu den Wurzeln, hieß es kurz vor Muttertag. Ein klassischer Bastelnachmittag im Noldinhaus. Glückwunschkärtchen, Nudelketten, Wollherzen oder Schlüsselanhänger aus Holzperlen – es wurde gebastelt, was das Zeug hielt. Wie immer lag dem VKE auch in diesem ersten Halbjahr die Zusammenarbeit mit anderen Vereinen oder Institutionen am Herzen – ob es nun die Schulen, der Pfarrgemeinderat oder der muslimische Verein Armonia ist. Auch die Krabbelgruppe hat sich mittlerweile ziemlich etabliert, Treffen sind immer donnerstags von 9–11 im VKE-Sitz, Extratreffen dienstags. Das Nachmittagsprogramm In'neart erlebte mit der Aufstellung der Mülltrennbox im Spielplatz Paludel einen Höhepunkt, nun steht der Abschluss des Musicals bevor. Am 10. Juni abends gehen im Park bei der Mittelschule die Lichter an: Showtime für Madagascar!

Wir freuen uns auf euch!

Lavoretti e giochi

Il VKE ha iniziato il nuovo anno con pieno slancio e con un comitato quasi completamente rinnovato. La creazione dei mazzetti di palme, la caccia alle uova di Pasqua, il festival dei giochi e la Kunterbunte Bewegung/Coloriamo il movimento con le scuole dell'infanzia e primarie sono già alle spalle dei giovani membri del comitato. Ritorno alle origini è stato il motto poco prima della Festa della mamma. Un classico pomeriggio di lavoretti alla Noldin. Biglietti d'auguri, collane di pasta, cuori di lana o



Einfach probieren: Rosen stempeln mit Sellerie /

Da provare: con un gambo di sedano si stampano delle rose spettacolari (Foto: VKE)

portachiavi di perline di legno. Come sempre anche in questa prima metà dell'anno il VKE ha avuto a cuore la collaborazione con altre associazioni o istituzioni, che siano le scuole, il consiglio parrocchiale o l'associazione musulmana Armonia. Anche lo spazio 0–3 si è consolidato: gli appuntamenti sempre il giovedì dalle 9 alle 11 presso la sede del VKE, con incontri extra il martedì. Il program-

ma pomeridiano In'neart ha vissuto un momento clou con l'installazione della cassetta per la raccolta differenziata nel parco giochi del Paludel, ora si avvicina il completamento del musical. Il 10 giugno sera si accenderanno le luci nel parco della scuola media: spettacolo per Madagascar! Vi aspettiamo!

Cäcilia Wegscheider

Leben und Freizeit/Attività e tempo libero | Salurn Aktiv/Salorno Attiva



Blumenfreunde aufgepasst! Per gli amanti dei fiori!

An die Gartenschaufeln, fertig, los! Auch heuer begibt sich der Verein „Salurn Aktiv“ wieder auf die Suche nach den schönsten Balkonen, Fenstern und Hauseingängen in Salurn, Buchholz und Gfrill. Heuer neu: Auch Betriebe können mit deren Eingangsbereichen mitmachen. Die Jury wird Anfang Juli die schönsten Außenbereiche küren. Gewertet werden die Aspekte Ästhetik, Bienenfreundlichkeit und Nachhaltigkeit.

keit. Den Gewinnern*innen winken attraktive Preise, die von den einheimischen Wirtschaftstreibenden und Handwerkern zur Verfügung gestellt werden.

Setze auch du einen farblichen Akzent im Dorf!

Anmeldung in der Tabaktrafik „Schgraffer“, die Teilnahmegebühr beträgt 5 Euro, Anmeldeschluss ist der 30.6.2023.

Iniziamo l'estate colorando! Anche quest'anno l'associazione "Salorno Attiva" è alla ricerca dei balconi, delle finestre e degli ingressi più belli di Salorno, Pochi e Cauria. Novità quest'anno possono partecipare anche le aziende con le loro entrate. La giuria sceglierà gli spazi esterni più belli a inizio luglio. Vengono valutati gli aspetti di estetica, compatibilità

con le api e sostenibilità. I vincitori riceveranno premi interessanti, forniti dalle ditte e dagli artigiani locali. Imposta un accento di colore nel paese!

Iscrizione presso il tabacchino „Schgraffer“, la quota d'iscrizione è pari a 5 Euro, iscrizione entro il 30/6/2023



Leben und Freizeit/Attività e tempo libero | Volkshochschule



Schmuck im Noldinhaus Corsi di gioielleria

Zum wiederholten Male fanden im März dieses Jahres im Noldinhaus zwei Schmuck-Workshops statt.

Die Kurse werden von der Volkshochschule Südtirol veranstaltet und von der Künstlerin Frances D'Aintree-Gierl geleitet. Frances, gebürtig aus Südafrika, lebt seit vielen Jahren mit ihrem Mann in Buchholz und in München.

Die nächsten Kurse sind für November 2023 geplant.

Due nuovi corsi di gioielleria si sono svolti nel mese di marzo al Noldinhaus.

I corsi sono stati organizzati da VHS Alto Adige e condotti da Frances D'Aintree-Gierl. L'artista, nata in Sudafrica, vive assieme al marito da molti anni a Pochi e a Monaco di Baviera.

I prossimi corsi sono previsti per novembre 2023.



Einige Teilnehmer der Schmuckwerkstatt im Noldinhaus

Sport | Ciclisti per caso / CEP Salorno/BA Salurn



La bici come strumento educativo Was lehrt uns das Radfahren?

“Ma no gaveo mal al cul?” Con questa domanda si è aperta l’intervista del sabato, dedicata ad ospiti d’eccezione, ciclisti per professione o per passione: Giorgio Murari, Dino Lanzaretti e Gilberto Simoni, riuniti dai “Ciclisti per caso” intorno a temi di interesse per chi segue o pratica il ciclismo. I temi trattati sono stati l’importanza di avere un’attrezzatura adeguata e un approccio mentale vincente, ma anche lo sviluppo

ciclabile nelle zone urbane e la sicurezza sulle strade. Il pubblico ha potuto assistere al formarsi di una definizione ampia di “ciclismo”: non solo una pratica sportiva, ma sinonimo di passione e ambizione, sfida, equilibrio, scoperta, amicizie. Quale migliore occasione se non questa per anticipare la benedizione della domenica, quando don Tosi ci ha raggiunto nel cortile delle scuole primarie di Salorno per fare i miglio-

ri auguri di salute per la prossima stagione ciclistica, per poi lasciare spazio a dei vivaci stands, un circuito per bambini, cibo e bevande. Il messaggio è chiaro: la bici unisce generazioni diverse, portando oltre confini territoriali e mentali. È un mezzo di mobilità verde, uno sport democratico e virtuoso. Insomma, uno strumento di realizzazione di politiche sociali e ambientali, uno strumento educativo.

„Ma no gaveo mal al cul?“ – Mit dieser Frage wurde die Gesprächsrunde am Samstag, 6. Mai im Herrenhof eröffnet, die besonderen Gästen gewidmet war: Radfahrern von Berufs wegen oder aus Leidenschaft: Giorgio Murari, Dino Lanzaretti und Gilberto Simoni, die von den „Ciclisti per caso“ zu Themen eingeladen wurden, die für alle Radsportbegeisterten interessant sind. Diskutiert wurde über die Bedeutung der richtigen Ausrüstung und einer erfolgreichen mentalen Einstellung, aber auch über die Entwicklung des Radverkehrs in den Städten und die

Sicherheit im Straßenverkehr. Das Publikum konnte miterleben, wie sich eine umfassende Definition des Begriffs „Radfahren“ herauskristallisierte. Radfahren ist nicht nur ein Sport, sondern ein Synonym für Leidenschaft und Ehrgeiz, Herausforderung, Gleichgewicht, Entdeckung und Freundschaft. Eine bessere Gelegenheit als diese, um sich auf die Fahrradsegnung am nächsten Tag, Sonntag, 7. Mai einzustimmen, hätte es wohl nicht geben können. Don Tosi segnete im Hof der Grundschule von Salurn nicht nur die Fahrräder, sondern wünschte auch alles Gute für

die kommende Radsaison. Weiters war Platz für verschiedene Stände, einen Kinderparcours und natürlich für Essen und Trinken. Die Botschaft war klar: Das Radfahren verbindet die verschiedenen Generationen und überwindet territoriale und mentale Grenzen. Es ist ein Mittel der grünen Mobilität, ein demokratischer und beispielhafter Sport. Kurzum, ein Instrument zur Umsetzung sozialer und umweltpolitischer Maßnahmen und nicht zuletzt ein pädagogisches Instrument.

Alessandra Telch / Cäcilia Wegscheider

Sport | Verein für Ballettfreunde

40 Jahre Ballettstudio Renate Kokot



Schließt sich der Vorhang für immer oder schließt er sich doch nicht ganz? Renate Kokot hat mit ihrer großen Jubiläumsgala 40 Jahre Ballettgeschichte gefeiert. Mit ihr ehemalige Elevinnen und Eleven, ihre jetzigen Ballettschülerinnen und -schüler und viele Eltern, Freunde und Ballettbegeisterte. Lukas Sartori führte mit Gerti Drassl durch den Abend, es tanzten Edith Franceschini und Martina Demanega als ehemalige Schülerinnen, Frederike Stefanelli als jetzige. Franz Kosta zeigt mit Renate – unglaubliche 76! – einen Tango. Ein gelungener und begeisternder Abend. Wenn man bedenkt, dass es damit begann, dass Salurner Kinder in den früher 80er-Jahren zu Fuß nach Buchholz gingen, um bei ihr Unterricht zu nehmen. Chapeau und Danke Renate!

Cäcilia Wegscheider



(Foto: CW)

Sport | Bike Club

Ottima forma fisica con divertimento

Come ormai da alcuni anni, la stagione del ciclismo ha avuto inizio. Il tempo momentaneamente non ci sta aiutando, ma i ragazzi hanno così tanta voglia che neanche la pioggia ci ferma!

Da marzo ad ottobre il Bike Club Egna anche a Salorno propone la sua attività. Il martedì per i più piccolini e il giovedì per i più grandi

l'allenamento inizia alle ore 18 dalla piazza Municipio e termina verso le 19.30. Rovere della Luna, Mezzocorona, Mezzolombardo, Magrè, Laghetti e la stessa Egna sono le mete dei giri nei quali si alterna divertimento e insegnamento, asfalto ma anche tanto sterrato. L'obiettivo? Per i più piccoli imparare ad usare la bicicletta nel miglior modo

possibile e conoscere il comportamento in strada, per i più grandi creare la forma fisica adeguata a intraprendere al meglio la stagione di gare. Quindi auguriamo un'ottima stagione ai nostri piccoli atleti e un ringraziamento agli accompagnatori Mauro Marcomini, Ewald Boscheri e Morgan Cavallari per la loro dedizione nell'attività.



Il gruppo Bike di Salorno si incontra due volte alla settimana per tutto il periodo estivo per potersi allenare in compagnia. Gli appassionati della bicicletta sono una ventina dai 6 ai 13 anni. Oltre a pedalare tutti insieme si divertono e socializzano allegramente.

Die Salurner Gruppe des Bike Club Neumarkt trifft sich auch im Sommer zweimal wöchentlich, an die zwanzig Kinder zwischen 6 und 13 Jahren sind mit viel Begeisterung und Einsatz dabei.

Sport | Broomball



Stagione spettacolare

La stagione 2022/23 è stata straordinaria per il broomball di Salorno. Quest'anno abbiamo costituito anche la squadra mista e così abbiamo giocato sia un campionato femminile che uno misto. Con noi nel misto hanno giocato ragazzi della Val di Sole, di Bolzano e dell'agordino, un mix vincente su tutti i fronti!

Sia nel femminile che nel misto non abbiamo mai perso una partita vincendo così entrambi i campionati. Le partite le abbiamo giocate tra Pergine, Cavalese, Piné ed Egna e vogliamo ringraziare di cuore i nostri sponsor e i nostri sostenitori.

Abbiamo concluso la stagione con un torneo dedicato ad una giocatrice del Pergine che purtroppo ci ha lasciate troppo presto. Lo stadio del ghiaccio di Egna era gremito di persone per vedere le finali.

G.S.



Sport | Usd Salorno/Asv Salurn



Salorno in salvo – Landesliga gerettet

A malapena, ma meritato. Non solo la squadra del Salorno ha dovuto tremare per un po', ma anche per i tifosi le ultime partite sembravano un giro sulle montagne russe. Il Salorno riuscirà a rimanere in promozione o tornerà nel campionato amatoriale dopo un anno? Alla fine hanno vinto il cuore e la voglia di lottare e, come ha detto Florian Joppi, il capitano, un allenatore che "ha

creduto in noi quando nemmeno noi lo facevamo più". Bravi, ragazzi!

Knapp, aber verdient – nicht nur die Salurner Mannschaft musste eine Weile zittern, auch für die Fans waren die letzten Spiele eine Achterbahnfahrt. Schafft Salurn den Klassenerhalt oder heißt es nach einem

Jahr Landesliga für den Oberligadino wieder zurück in die Amateurliga? Schlussendlich siegten das Herz und der Kämpferwill – und wie es Florian Joppi, der Kapitän ausdrückte, ein Trainer, der „an uns glaubte, als nicht einmal wir selbst es mehr taten“. Bravo Jungs!

Cäcilia Wegscheider



Service | Nützliche Informationen/Informazioni utili

| Medici generici di servizio/Diensttuende Ärzte | | |
|-------------------------------------------------------|-----------------------------|------------------|
| 1. giugno/Juni | Dott.ssa Posca F. Ileana | Tel. 391 7005834 |
| 2. giugno/Juni | Dott.ssa Neukirch Karin | Tel. 347 4708450 |
| 3.–4. giugno/Juni | Dott.ssa Posca F. Ileana | Tel. 391 7005834 |
| 10.–11. giugno/Juni | Dott. Dussin Emanuele | Tel. 351 6688192 |
| 17.–18. giugno/Juni | Dott.ssa Brenner Margarethe | Tel. 339 5607927 |
| 24. giugno/Juni | Dott.ssa Neukirch Karin | Tel. 347 4708450 |
| 25. giugno/Juni | Dott.ssa Cicala M. Verena | Tel. 331 2372796 |
| 1.–2. luglio/Juli | Dott.ssa Cicala M. Verena | Tel. 331 2372796 |
| 8.–9. luglio/Juli | Dott.ssa Pergher Silvia | Tel. 340 9764775 |
| 15.–16. luglio/Juli | Dott.ssa Neukirch Karin | Tel. 347 4708450 |
| 22.–23. luglio/Juli | Dott.ssa Brenner Margarethe | Tel. 339 5607927 |
| 29.–30. luglio/Juli | Dott. Dussin Emanuele | Tel. 351 6688192 |

Sollte der diensthabende Arzt telefonisch nicht erreichbar sein, so werden die Patienten gebeten, die Notrufnummer 112 zwecks Auskunft anzurufen./Qualora il medico di turno non fosse reperibile telefonicamente, i pazienti sono pregati di telefonare per informazioni al numero servizio emergenza 112.

| Turni di servizio delle farmacie Bassa Atesina/Turnusdienst der Apotheken des Unterlandes | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Data/Datum | Farmacia/Apotheke | Tel./Fax | Orario/Öffnungszeiten Lu–Ve, Sa matt./Mo–Fr, Sa Vorm. |
| 2. giugno/Juni | Salorno/Salurn | 0471 884139 | 8–12.30/15.30–19 |
| 3.–4. giugno/Juni | Egna/Neumarkt | 0471 812163 | 8–12.30/15.30–19 |
| 10.–11. giugno/Juni | Termeno/Tramin | 0471 860487 | 8–12.30/15–19 |
| 17.–18. giugno/Juni | Cortaccia/Kurtatsch | 0471 881011 | 8–12.15/15.30–19 |
| 24.–25. giugno/Juni | Ora/Auer | 0471 810020/0471 810661 | 8–12/15–19 |
| 1.–2. luglio/Juli | Salorno/Salurn | 0471 884139 | 8–12.30/15.30–19 |
| 8.–9. luglio/Juli | Egna/Neumarkt | 0471 812163 | 8–12.30/15.30–19 |
| 15.–16. luglio/Juli | Termeno/Tramin | 0471 860487 | 8–12.30/15–19 |
| 22.–23. luglio/Juli | Cortaccia/Kurtatsch | 0471 881011 | 8–12.15/15.30–19 |
| 29.–30. luglio/Juli | Salorno/Salurn | 0471 884139 | 8–12.30/15.30–19 |

Cambio di turno: venerdì ore 19/Dienstwechsel: Freitag 19 Uhr

Service | Nützliche Informationen/Informazioni utili

Kleinanzeigen/Annunci

Vendesi

Vendo circa 400 mc di cubatura trasferibile nel comune di Salorno.
Info: 347 9641135

Gesucht/Cercasi

Die Sozialgenossenschaft Weltladen Neumarkt sucht ehrenamtliche Mitarbeiter*innen zur Mithilfe im Weltladen Neumarkt. Interessierte können sich bei Marion V. (349 7447171) melden und sich informieren.

La Cooperativa Sociale Botteghe del Mondo Egna cerca volontari per la bottega di Egna. Siamo felici di ogni supporto. Interessati possono contattare Marion V. (349 7447171) per un colloquio informativo prima di prendere una decisione.

Suche dringend eine Frau, die sonntags und eventuell auch an den Feiertagen von 9.30 bis 12 Uhr in Neumarkt die Pflege meines Vaters selbstständig übernimmt.

Weitere Informationen: Tel. 333 3134432, ab 17 Uhr.

Cerco urgentemente una donna che si prenda cura di mio padre la domenica e possibilmente anche nei giorni festivi dalle 9:30 alle 12 a Egna. Maggiori informazioni: tel. 333 3134432, dalle ore 17.

Kleinanzeigen gratis/ Annunci gratuiti!

Kostenlos für
private Inserenten
(nur für Privatverkäufe,
Suche, Tausch u.ä.)

Gratuiti per soggetti privati
(limitatamente a vendite da
privati/cerco/scambio e simili).

Kontakt/contatto:
klause.chiusa@gmail.com



Zur Verstärkung unseres Teams suchen wir für unser Steuer- und Wirtschaftsberatungsbüro im Zentrum von Bozen eine motivierte zweisprachige

Front-Office-Mitarbeiter/in

Wir bieten:

- Einen sicheren und zukunftsorientierten Arbeitsplatz
- Eine leistungsgerechte Entlohnung & viele Mitarbeitervorteile
- Eine abwechslungsreiche Tätigkeit
- Die Mitarbeit in einem motivierten und dynamischen Team
- Brandneue Büroräumlichkeiten mit einem attraktiven Arbeitsplatz
- Sehr gutes Arbeitsklima

Wir freuen uns auf Deine aussagekräftigen Bewerbungsunterlagen, die Du gerne an jobs@heissmoser.com senden kannst. Nähere Informationen unter +39 0471 096692.

Die Daten werden selbstverständlich mit Diskretion behandelt.

39100 Bozen, Raingasse 26
www.heissmoser.com

Werbepreise/

Prezzi pubblicità 2023

Ganze Seite **350 Euro** intera pagina

Halbe Seite **200 Euro** mezza pagina

Drittel Seite **145 Euro** un terzo di pagina

Viertel Seite **100 Euro** un quarto di pagina

Sechstel Seite **70 Euro** un sesto di pagina

Alle Details zu Preisen und Formaten/

Info su Prezzi e formati:

Matthias Mayr

Tel. 328 3173691

E-Mail: klause.chiusa@gmail.com



Wir...
... sind Mitglieder bei den Raiffeisenkassen.
Und damit Teil starker Genossenschaftsbanken.

Noi...
... in quanto soci di una Cassa Raiffeisen,
siamo parte di solide banche cooperative.

Wir reden und entscheiden mit. Wir stehen für Vielfalt und Wachstum und leisten somit unseren Beitrag lokal vor Ort. Mit uns wird Zukunft gebaut. Und darum geht es auch bei der Mitgliedschaft. www.raiffeisen.it

Noi soci abbiamo voce in capitolo e potere decisionale, siamo a favore della diversità e della crescita, e diamo il nostro contributo in loco a favore di un futuro migliore. Proprio questo è il significato di essere soci. www.raiffeisen.it

Raiffeisen
Meine Bank
La mia banca